



Iniziata l'invasione delle truppe russe in Ucraina. Già colpite molte città. Si cominciano a contare i morti

La Russia attacca, è guerra!

Italia per la pace. Il premier Draghi: "Dall'Unione Europea sanzioni molto dure per il Paese di Putin"

L'annuncio del presidente Mario Draghi

Covid, si punta sulla fine dello stato di emergenza

Ecco cosa cambierà dopo il 31 marzo

"È intenzione del Governo non prorogare lo stato di emergenza oltre il 31 marzo" - lo ha annunciato il presidente del Consiglio, Mario Draghi, nel corso del suo intervento al teatro del Maggio di Firenze. Economia, sostegno ai settori produttivi, caro energia. E poi l'annuncio sulla fine dello stato di emergenza. Il premier Mario Draghi fa appena in tempo a finire la frase che dalla



platea raccolta al teatro del Maggio di Firenze, scatta l'applauso più lungo. Quasi una liberazione dopo due anni di Covid. Le conseguenze della fine dell'emergenza sono state illustrate dallo stesso premier: "Non sarà più in vigore il sistema delle zone colorate, le scuole resteranno sempre aperte per tutti, saranno eliminate le quarantene da contatto, cesserà ovunque l'obbligo di mascherine all'aperto e delle Ffp2 in classe". A proposito del green pass, Draghi ha spiegato: "Metteremo gradualmente fine all'obbligo del certificato verde rafforzato, a partire dalle attività all'aperto, tra cui fiere, sport, feste e spettacoli". Draghi ha proseguito: "Il Governo è consapevole che la solidità della ripresa dipende dalla capacità di superare l'emergenza del momento. La situazione epidemiologica è in forte miglioramento, grazie al successo della campagna vaccinale e ci offre margini per rimuovere le restrizioni. Continueremo a monitorare con attenzione la situazione pandemica, pronti a intervenire in caso di recrudescenze". Il premier ha assicurato: "Il nostro obiettivo è quello di aprire tutto e al più presto". C'è poi "l'altra emergenza di carattere economico. L'Italia è in ripresa ma il Governo intende continuare ad aiutare chi è in difficoltà. Lo abbiamo fatto per il settore del turismo" - ha ricordato il premier, aiutando anche "gli operatori del settore con la decontribuzione per i lavoratori stagionali e un credito di imposta per gli affitti di immobili".

Le regole del fine stato d'emergenza

Lo stato di emergenza terminerà quindi il 31 marzo, a due anni e due mesi di distanza da quando è stato proclamato dall'allora presidente del Consiglio Giuseppe Conte a causa dell'inizio della diffusione del Covid-19. Lo stato di emergenza è regolato dalla legge 225 del 1992 ed è uno strumento che può essere attivato per "calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo". Con la sua cessazione, questi poteri straordinari verranno meno e, a partire da aprile, la vita delle persone dovrebbe gradualmente tornare a somigliare a quella che si conduceva prima della pandemia, a meno che la situazione epidemiologica non peggiori.

Le truppe russe hanno preso il controllo dell'aeroporto internazionale Antonov di Hostomel, a un quarantina di chilometri da Kiev. Come riporta l'Ansa, combattimenti anche a Chernobyl, ma gli impianti di stoccaggio delle scorie sono attualmente intatti, anche se a rischio di essere distrutti. Mosca afferma di aver distrutto 74 obiettivi militari, incluse 11 piste d'atterraggio. Nuove sirene d'allarme per possibili bombardamenti a Kiev. La popolazione è stata invitata a recarsi nei rifugi antiaerei. E il sindaco Vitali Klitchko annuncia il coprifuoco. Si contano già a decine le vittime dell'attacco russo. Sono 22 i morti provocati dal raid aereo russo di ieri mattina su una base militare nella provincia di Odessa. Il comando militare ucraino ha affermato che i russi hanno colpito un ospedale a Vuhledar, nella regione di Donetsk. Il comando militare ucraino ha affermato che i russi hanno colpito un ospedale a Vuhledar, nella regione di Donetsk. Il bilancio è di 4 morti e 10 feriti, tra cui 6 medici. La Russia ieri ha effettuato 203 attacchi. L'invasione dell'Ucraina è stata una "misura necessaria" da parte della Russia per difendere il proprio territorio, ha detto il presidente russo Vladimir Putin, in un incontro con gli imprenditori locali.

servizio a pagina 2 e 3

Il presidente Putin parlando agli imprenditori russi a Mosca ha detto: "La Russia è parte dell'economia mondiale e noi non abbiamo certamente intenzione di danneggiare quel sistema. Non credo che ai nostri partner convenga spingerci fuori da questo meccanismo" La Russia risponderà con "inevitabili atti di rappresaglia" a quelle che definisce le sanzioni "illegittime" dell'Unione europea



Fiamme sull'Aurelia

Cerveteri: incendio di sterpaglie e rifiuti a ridosso della Sicuracque



Un incendio di sterpaglie è divampato ieri pomeriggio nei pressi di Sicuracque Piscine sull'Aurelia. Immediato l'intervento dei vicini Vigili del Fuoco con l'ausilio della Procv di Cerveteri. Le fiamme hanno necessitato di più equipaggi e mezzi. Oltre alle sterpaglie hanno bruciato anche dei rifiuti presenti nell'area.



Cerveteri: zona disastrosa lampioni rotti e reti divelte

Parco di via Borsellino in totale stato di abbandono

Lampioni rotti, recinzioni divelte. Le condizioni del parco di via Borsellino non sono delle migliori. Anzi. I pericoli dietro l'angolo per i ragazzi, anche giovanissimi, che sono soliti riunirsi lì per qualche ora di svago, sono diversi. A puntare i riflettori sull'area è il consigliere della Lega, Luca Piergentili

a pagina 12



Ladispoli: respinta la richiesta dei domiciliari Maltrattamenti in famiglia, l'uomo resta in carcere

a pagina 13



Civitavecchia: adesso si pensi a bloccare il biodigestore Addio Enel, bocciata la riconversione della centrale

a pagina 14

Inferno di fuoco in Ucraina. Colpite tutte le principali città, centinaia le vittime

E' guerra: intrapresa una strada senza uscita

Il presidente Sergio Mattarella ha convocato il Consiglio Supremo di Difesa

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dopo l'attacco russo all'Ucraina ha convocato per le 16:30 al Quirinale il Consiglio Supremo di Difesa. Il vertice si è reso necessario per coordinare le attività delle nostre forze armate e di sicurezza, presenti a ridosso dei teatri di crisi ed anche nel nostro Paese. La Russia ha dunque iniziato l'invasione dell'Ucraina. Il presidente russo Vladimir Putin ha lanciato un'"operazione militare speciale" in Ucraina ordinando ufficialmente il dispiegamento di militari della Russia nelle regioni di Donetsk e Luhansk. Esplosioni sono state segnalate nella capitale Kiev e in varie città del Paese. "Ho deciso per un'operazione militare speciale", ha detto Putin. L'obiettivo dichiarato è "proteggere la popolazione che per otto anni è stata soggetta a maltrattamenti e genocidio". Gli attacchi militari contemporanei stanno avvenendo in diverse città strategiche come Kharkiv, Odessa ma anche nella capitale Kiev, che è stata più volte sorvolata dai jet russi.

Le forze russe stanno bombardando l'Ucraina orientale, ma la situazione è "sotto controllo", ha scritto su Facebook lo Stato Maggiore delle forze armate ucraine. La Russia ha inoltre soppresso il sistema di difesa anti aerea dell'Ucraina con i suoi attacchi di precisione, ha affermato il ministero della Difesa di Mosca in una nota. L'Ucraina, come ha riportato la tv pubblica, ha chiuso lo spazio aereo in risposta all'operazione russa. Secondo l'agenzia Unian, ci sono state almeno quattro esplosioni a Kramatorsk, una forte esplosione nella regione di Odessa, così come a Kharkiv e Berdjansk. Esplosioni e spari sono stati segnalati vicino all'aeroporto di Boryspil. "Ci sono notizie di attacchi russi contro obiettivi in alcune delle principali città ucraine, tra cui Kiev, Kharkiv, Odessa, Ivano-Frankivsk e Mariupol". E' quanto si legge sull'account di Twitter dell'ambasciata americana in Ucraina. "Si consiglia ai cittadini statunitensi in Ucraina di mettersi al riparo", aggiunge. Le



guardie di frontiera ucraine non stanno resistendo all'avanzata delle truppe russe, ha scritto il ministero della Difesa di Kiev in una nota. Il ministero ha anche smentito che Mosca abbia perso un aereo militare a causa dell'offensiva ucraina. Abbattuti cinque velivoli e un elicottero russi abbattuti. Lo fanno sapere le forze armate ucraine. L'Ucraina nel frat-

tempo ha imposto la legge marziale. Lo ha annunciato il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky. "Cari cittadini ucraini, oggi il presidente Putin ha annunciato l'avvio di un'operazione militare speciale nel Donbass. La Russia ha compiuto attacchi contro le nostre infrastrutture militari", ha detto Zelensky sul suo profilo Facebook. "Un minuto fa ho avuto



un colloquio con il presidente Biden. Gli Stati Uniti hanno già cominciato a mobilitare il sostegno internazionale - ha aggiunto, secondo Ukrinform - Dovreste restare a casa se possibile".

Il Presidente ucraino Zelensky "Daremo armi a chiunque voglia difendere il Paese"

"La Russia rappresenta il male". Così il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky parlando di una "battaglia davvero dura" condotta dalle forze armate ucraine "respingendo gli attacchi russi a est, nord e sud". "Il nemico sta subendo perdite e ne avrà ancora di più grandi perché hanno invaso la nostra terra", ha quindi sottolineato. "Da oggi i nostri paesi si trovano su lati diversi nella storia mondiale - ha continuato parlando in russo - decidete da che parte stare, ascoltate la vostra coscienza". "Non cederemo la nostra libertà, qualsiasi cosa pensi Mosca", ha quindi sottolineato. E dopo aver rivolto un appello alla popolazione a "donare sangue" perché "ci sono militari feriti negli ospedali" che ne hanno bisogno", ha confermato di aver "troncato i rapporti diplomatici con la Russia". Perché "questa mattina passerà alla storia, ma è una storia diversa per l'Ucraina e la Russia", ha detto. "La Russia ci ha attaccato in maniera cinica proprio come fece la Germania nazista durante la Seconda guerra mondiale", ha detto ancora Zelensky nel suo discorso alla nazione. "Il futuro di tutto il popolo dell'Ucraina dipende da ognuno dei suoi cittadini", ha sottolineato il presidente ucraino rivolgendosi alla nazione. "Daremo armi a chiunque voglia difendere il Paese. Siate pronti a sostenere l'Ucraina nelle piazze delle nostre città", ha aggiunto. "Ogni volontario potrà avere le armi, tutti coloro che hanno esperienza nei combattimenti devono recarsi nei centri corrispondenti. Il ministero degli Interni richiama i veterani per difendere il Paese", ha detto quindi. L'operazione militare in Ucraina durerà "il tempo necessario". Lo afferma il Cremlino in una nota nella quale sostiene di voler "ripulire e liberare" l'Ucraina dagli elementi nazisti. La Russia, si legge nella nota, "non può essere rinchiusa dietro una cortina di ferro". Una "coalizione

Biden: "Guerra premeditata che porterà una catastrofica perdita di vite umane"

"Le preghiere del mondo intero sono con il popolo ucraino stasera mentre subisce un attacco non provocato e ingiustificato da parte delle forze militari russe. Il presidente Putin ha scelto una guerra premeditata che porterà una catastrofica perdita di vite umane e sofferenze umane", lo ha detto in uno statement il presidente Usa Biden. "Solo la Russia è responsabile della morte e della distruzione che questo attacco porterà, e gli



Stati Uniti, i loro alleati e partner risponderanno in modo unito e deciso. Il mondo riterrà responsa-

bile la Russia. Questa sera monitorerò la situazione dalla Casa Bianca e continuerò a ricevere aggiornamenti regolari dalla mia squadra di sicurezza nazionale. Domani incontrerò i miei omologhi del G7 al mattino e poi parlerò al popolo americano per annunciare le ulteriori conseguenze che gli Stati Uniti, i nostri alleati e partner imporranno alla Russia per questo inutile atto di aggressione contro l'Ucraina e la pace e la sicurezza globali. Ci coordineremo inoltre con i nostri alleati della NATO per garantire una risposta forte e unita che determini qualsiasi aggressione contro l'Alleanza. Stanotte, Jill ed io preghiamo per il popolo coraggioso e orgoglioso dell'Ucraina", si legge nella nota.

la Voce televisione

segui su

la Voce tv

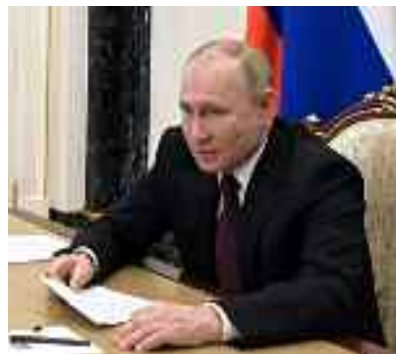
Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

anti-Putin" per "costringere la Russia alla pace", aveva scritto su Twitter Zelensky. "Ho parlato con il presidente degli Stati Uniti, con Olaf Scholz, Charles Michel, Andrzej Duda e Boris Johnson. Fermare immediatamente Putin e la guerra contro l'Ucraina e il mondo! Costruire una coalizione anti-Putin - scrive - Sanzioni immediate, difesa e sostegno finanziario all'Ucraina. Chiudere lo spazio aereo. Il mondo deve costringere la Russia alla pace". "Il mondo è con noi", aveva scritto ancora Zelensky, riferendo che "continua i negoziati con i leader". "Abbiamo ricevuto il sostegno dell'emiro del Qatar", ha aggiunto.

Putin avverte l'Ucraina:
"Consegnate armi e andate a casa"



Il presidente russo Vladimir Putin esorta le forze ucraine a consegnare le armi e "andare a casa": l'operazione militare è per proteggere il Donbass. Lo riportano i media americani. "I piani della Russia non includono l'occupare l'Ucraina". Queste le parole del presidente russo Vladimir Putin, secondo quanto riporta l'agenzia Bloomberg citando la Tass. "Gli Stati Uniti hanno superato la linea rossa della Russia con l'espansione della Nato, è inaccettabile". Lo afferma il presidente russo Vladimir Putin, secondo quanto riportato ancora dall'agenzia Bloomberg. Putin, secondo quanto riportato da altri media internazionali, ha quindi avvertito: chi interferirà con l'operazione in Ucraina pagherà le conseguenze. "Gli Stati Uniti stanno rifiutando di negoziare su tutte le nostre richieste di sicurezza", ha affermato il presidente russo Vladimir Putin, ancora secondo Bloomberg. Vladimir Putin ha poi annunciato che smilitarizzerà l'Ucraina con una "operazione militare speciale", che suona come una dichiarazione di guerra de facto, nell'ambito dell'azione per difendere i separatisti nell'Est del Paese. "Ho preso la decisione di un'operazione militare", ha annunciato il presidente russo in una dichiarazione a sorpresa in televisione poco prima delle 6 del mattino. "L'operazione militare russa mira a proteggere le persone e le circostanze richiedono un'azione decisiva dalla Russia", ha aggiunto.

La condanna all'attacco russo da parte del premier italiano Draghi

"Attacco ingiustificato ed ingiustificabile"

"Il Governo italiano condanna l'attacco della Russia all'Ucraina. È ingiustificato e ingiustificabile. L'Italia è vicina al popolo e alle istituzioni ucraine in questo momento drammatico. Siamo al lavoro con gli alleati europei e della NATO per rispondere immediatamente, con unità e determinazione". È la nota con cui il premier Mario Draghi condanna l'attacco russo all'Ucraina avvenuto alle prime luci dell'alba.



Di Maio: "Violato il diritto internazionale"

"L'operazione militare russa è una gravissima e ingiustificata aggressione, non provocata, ai danni dell'Ucraina, che l'Italia condanna con fermezza. Una violazione del diritto internazionale. L'Italia è al fianco del popolo ucraino, insieme ai partner Ue e atlantici", ha aggiunto in un tweet il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio.

La politica italiana contro Putin

Posizione unanime di Letta, Salvini e Meloni

Quella decisa invadendo l'Ucraina è una "strada di follia rispetto alla quale il presidente Putin in modo ingiustificato sta portando l'Europa e il mondo". Il segretario del Pd Enrico Letta lo dice al Gr1. "Ma non bisogna essere arrendevoli e cedevoli, non c'è spazio per 'terzismi' e ambiguità, c'è spazio per una reazione ferma perché sono in gioco i principi che sono alla base della nostra convivenza civile e della stessa vita dell'Europa", avverte Letta, che ha anche organizzato una

manifestazione davanti all'Ambasciata russa a Roma. Anche da parte della Lega, il leader Matteo Salvini, ha condannato gli attacchi: "La Lega condanna con fermezza ogni aggressione militare, l'auspicio è l'immediato stop alle violenze. Sostegno a Draghi per una risposta comune degli alleati". Giorgia Meloni, invece, afferma: "Inaccettabile attacco bellico su grande scala della Russia di Putin contro l'Ucraina. L'Europa ripiomba in un passato che speravamo di non

rivivere più. È il tempo delle scelte di campo. L'Occidente e la comunità internazionale siano uniti nel mettere in campo ogni utile misura a sostegno di Kiev e del rispetto del diritto internazionale". Ed ancora Matteo Renzi: "Inaccettabile l'attacco russo in Ucraina. Un pensiero alle vittime di questa assurda guerra e alle famiglie che stanno piangendo i propri cari. L'Italia come sempre al fianco di Europa e Stati Uniti in nome della libertà e dei valori".

UNICEF sulla situazione dei bambini in Ucraina

Dichiarazione del Direttore generale dell'UNICEF Catherine Russel

"L'UNICEF è profondamente preoccupato perché l'intensificarsi delle ostilità in Ucraina rappresenta una minaccia immediata per le vite e il benessere di 7,5 milioni di bambini. Negli ultimi giorni colpi di armi pesanti lungo la linea di contatto hanno già danneggiato Infrastrutture idriche di base e scolastiche. Se i combattimenti non si fermeranno, decine di migliaia di famiglie potrebbero essere costrette a sfollare, facendo drammaticamente aumentare i bisogni umanitari. "L'UNICEF sta lavorando in Ucraina Orientale per ampliare i programmi salvavita per i

bambini. Questi comprendono: il trasporto di acqua sicura nelle aree colpite dal conflitto, il preposizionamento di aiuti per la salute, l'igiene e l'istruzione di emergenza il più vicino possibile alle comunità vicino la linea di conflitto e lavorare con le municipalità per assicurare aiuto immediato per i bambini e le famiglie che hanno bisogno di sostegno. Team mobili supportati dall'UNICEF stanno fornendo cure psicosociali ai bambini traumatizzati dall'insicurezza cronica. Gli ultimi 8 anni di conflitto hanno causato danni profondi e durevoli ai bambini su entrambi i lati

della linea di contatto. I bambini in Ucraina hanno un disperato bisogno di pace, adesso. L'UNICEF fa eco all'appello del Segretario Generale per un immediato cessate il fuoco e chiede alle parti di rispettare i loro obblighi internazionali a proteggere i bambini da pericoli e assicurare che gli attori umanitari possano raggiungere in sicurezza e velocemente i bambini che hanno bisogno. L'UNICEF chiede anche a tutte le parti di non attaccare infrastrutture essenziali da cui i bambini dipendono - compresi sistemi idrici, igienico - sanitari, strutture sanitarie e scolastiche".

in Breve



Cina: "La Russia non ha bisogno delle nostre armi"

"Essendo un grande e potente Paese, la Russia non ha bisogno delle nostre armi". La ha detto la portavoce del ministero degli Esteri cinese Hua Chunying in merito alle possibili forniture passate o future di armi alla Russia. "L'approccio della Cina è qualitativamente diverso da quello Usa. Quando vedremo il rischio di conflitto, non prenderemo l'iniziativa di fornirci armi a vicenda e non faremo ciò che gli Usa hanno fatto dando all'Ucraina un gran numero di strutture e attrezzature militari", ha aggiunto.



Guterres (Onu): "Il momento più triste del mio mandato"

"È il momento più triste del mio mandato da segretario generale Onu. Devo cambiare il mio appello: presidente Putin, nel nome dell'umanità, porta indietro le truppe russe". Lo ha detto Antonio Guterres. "Questo conflitto deve fermarsi ora", ha aggiunto: "Quello che mi è chiaro è che questa guerra non ha senso e viola i principi della Carta Onu".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU



Prima
Pagina
News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

In arrivo nuove durissime sanzioni dall'UE alla Russia

Il consiglio europeo deciderà in queste ore nuove sanzioni che avranno conseguenze "enormi e gravi" per la Russia, dopo l'attacco all'Ucraina. Lo annunciano in una nota la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen e il presidente del Consiglio Ue Charles Michel. Nel consiglio straordinario urgente di oggi verranno discusse "la crisi e ulteriori misure restrittive" si legge nel comunicato. "Queste imporranno conseguenze massicce e gravi sulla Russia e le sue azioni". Il nuovo pacchetto di sanzioni che viene messo a punto in queste ore "verrà approvato rapidamente" dai leader. Von der Leyen e Michel condannano "con la massima forza l'aggressione milita-



re senza precedenti della Russia sull'Ucraina". "Con le sue azioni militari non provocate e ingiustificate, la Russia sta violando gravemente il diritto internazionale e minando la sicurezza e la stabilità europea e globale. Deploriamo la perdita di vite umane e la sofferenza umana" affermano i due leader dell'Unione europea.

Nell'elenco stilato dal Vaticano figurano i greco-cattolici ma anche i diversi gruppi dei protestanti

Ucraina, le Chiese perseguitate nel silenzio

"Dalle autorità russe è stata violata anche la libertà religiosa"

Le politiche discriminatorie delle autorità russe che occupano la Crimea e delle cosiddette Repubbliche di Lugansk e Donetsk, riconosciute ufficialmente da tre giorni dalla Russia, hanno causato numerose violazioni della libertà religiosa. Lo denuncia la fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre Italia. Tali violazioni, commesse nella regione ucraina del Donbass, controllata da gruppi armati comandati dalla Federazione Russa, hanno incluso detenzioni e imprigionamenti, torture, confische di proprietà, incluse chiese e sale per incontri, aggressioni fisiche e minacce di violenza, atti di vandalismo, multe e restrizioni alle attività missionarie, alle funzioni religiose, alle cerimonie, ai raduni, e il divieto di formare gruppi religiosi pacifici. Tra le comunità religiose più colpite figurano la Chiesa ortodossa dell'Ucraina, precedentemente denominata Chiesa ortodossa ucraina-Patriarcato di Kiev, la Chiesa greco-cattolica ucraina, i cristiani protestanti e i Testimoni di Geova. La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, comunemente chiamata Chiesa mormone, e i cristiani pentecostali hanno subito una serie di vessazioni da parte delle autorità della cosiddetta Repubblica Popolare di Donetsk. Per quanto riguarda invece la cosiddetta Repubblica Popolare di Lugansk, il principale strumento di repressione ai danni delle comunità religiose è rappresentato da un utilizzo improprio della procedura di registrazione. Le



organizzazioni religiose che al 15 ottobre 2018 non risultavano registrate sono diventate infatti oggetto di ritorsioni. Nel 2019, ad esempio, sono state tagliate le forniture di gas agli edifici non registrati in cui si svolgevano funzioni religiose, con la minaccia di ulteriori tagli, per limitare l'accesso, anche alle forniture idriche ed elettriche. Successivamente 12 libri della Chiesa battista sono stati aggiunti a una lista statale di materiale estremista, che include persino il Vangelo di Giovanni. I leader religiosi che svolgono le proprie attività, nonostante non si siano registrati, subiscono molestie e persecuzioni. Prima dell'occupazione russa della Crimea, nella penisola operavano circa 50 organizzazioni religiose; nel 2019 il loro numero era sceso a 9. "La sfida più importante per la

libertà religiosa in Ucraina riguarda quindi la situazione nei territori occupati", sottolinea il direttore di Aiuto alla Chiesa che Soffre Italia (Acs Italia), Alessandro Monteduro. "Tutto quanto è stato finora descritto si è verificato prima della recente crisi che ha attirato l'attenzione internazionale, e ciò evidenzia un duplice problema: anzitutto il prevedibile peggioramento della situazione relativa alla libertà religiosa a seguito del recente riconoscimento delle repubbliche separatiste di Donetsk e Lugansk da parte del presidente della Federazione Russa, e in secondo luogo l'ennesima constatazione del generale disinteresse nei confronti delle gravi violazioni di questo diritto fondamentale, a meno che non siano coinvolti rilevanti interessi politici o economici", aggiunge Monteduro. La fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre ha più volte pubblicamente evidenziato la necessità di nominare anche in Italia un Inviato speciale per la tutela della libertà religiosa, e nell'ottobre 2021 il sottosegretario Manlio Di Stefano, rispondendo a un'interrogazione in commissione Affari esteri della Camera avente il medesimo oggetto, aveva replicato che la proposta di nomina era alla valutazione della Farnesina. Acs auspica ora che un Inviato speciale per la libertà religiosa divenga operativo quanto prima anche nel nostro Paese, per affiancare l'azione governativa pure nel delicato scenario ucraino.

Padre Roman: "In preghiera pensando ai fratelli in guerra"



"Stiamo facendo il possibile, come Chiesa preghiamo ma stiamo anche cercando di organizzarci al meglio per inviare aiuti per tutti quelli che sono in Ucraina". Così padre Roman Kryvyy, parroco degli ucraini della Chiesa greco-cattolica di rito bizantino, legata al Papa, per le diocesi di Avellino, Benevento e Campobasso, racconta l'impegno messo in campo dalla comunità ucraina in Italia per organizzare l'invio di aiuti economici e materiali in patria, anche alla luce di quanto sta avvenendo nella regione del Donbass e del conflitto in atto. Padre Roman Kryvyy, che è anche parroco della Chiesa dei Santi Vladimiro e Olga di Avellino, è stato individuato dall'Esarcato apostolico per i fedeli cattolici ucraini di rito bizantino residenti in Italia quale riferimento per il Distretto pastorale di Napoli (corrispondente all'intero Sud Italia) per il coordinamento degli aiuti insieme ai sacerdoti rappresentanti degli altri Distretti pastorali italiani (Firenze-Bologna, Milano, Roma e Venezia). "Abbiamo sempre aiutato i bambini e i profughi che si sono allontanati da quella zona - ricorda padre Roman Kryvyy - anche prima della guerra, non solo adesso, anche con l'aiuto della Caritas diocesana di Benevento e Avellino. Come Chiesa cerchiamo di aiutare pregando e anche organizzandoci per aiuti anche economici, ci stiamo organizzando in conferenza con i sacerdoti responsabili di tutta Italia per farlo al meglio". Alla domanda su come la comunità ucraina

stia reagendo alle ultime notizie provenienti dalla madrepatria, padre Roman Kryvyy spiega: "Siamo preoccupati ma non siamo impauriti. La guerra di cui si parla è iniziata nel 2014 e sta semplicemente continuando. Magari negli ultimi giorni se ne parla di più perché hanno proclamato l'indipendenza delle due zone di Donetsk e Lugansk per far arrivare le truppe russe in Ucraina. Ma questo accadeva già dal 2014, solamente non sotto la bandiera russa". Intanto il vescovo di Prato, Giovanni Nerbini, ha annunciato che stasera, alle 21, in duomo, la diocesi toscana si riunirà in preghiera per la pace. La proposta è quella di recitare il rosario per invocare Maria, Regina della Pace. "Si invitano quanti non si potranno spostare per venire in cattedrale a mettersi in preghiera per essere in comunione - spiega Nerbini -. E' importante in questo momento così difficile testimoniare la nostra visione del mondo, contraria a ogni tipo di guerra". L'invito si unisce a quello lanciato da papa Francesco che ha indetto per il 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, una giornata di preghiera e digiuno per la pace in Ucraina. A Prato è presente da anni una comunità cattolica ucraina di rito bizantino, guidata da don Nicola Dzudzar. Si tratta di una sessantina di persone, quasi tutte donne, i cui familiari, come genitori, mariti, figli e nipoti, nella maggior parte dei casi vivono in madrepatria. C'è dunque grande apprensione per la grave crisi che sta vivendo il loro Paese.

Il sindaco Gualtieri: "Lavoriamo a un piano molto ambizioso"

"Il Giubileo, grande opportunità per Roma"

"Per Roma quella del Giubileo sarà una sfida impegnativa, ma anche una grandissima opportunità per il rilancio amministrativo economico e commerciale, così come della percezione della città. Roma può ambire a tornare grande centro universale e internazionale". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, alla tavola rotonda organizzata dalla Cisl "Il Giubileo chiama: Roma risponde". "Sento molta energia positiva dopo l'ottima risposta che ha avuto la città a



seguito del duro colpo dato dalla pandemia Covid. Il Giubileo sarà un momento fondamentale e non bisogna

dimenticare anche il lato spirituale di questo evento", ha continuato Gualtieri. "Per realizzare una Roma accogliente

e bella realizzeremo opere importanti per il Giubileo con un piano ambizioso. Ora aspettiamo che si costituisca la società che avrà il compito di mettere a terra le risorse già stanziare, sulla base del piano che redigeremo dopo il confronto con tutti i soggetti, a partire dalla Santa Sede, che è in corso. Speriamo di lasciare alla città qualche opera significativa. Dobbiamo rimettere a nuovo le strade città e le stazioni, rafforzare il sistema dei trasporti e le aree attorno alle basiliche, che saranno particolarmente curate. Lavoreremo alla qualità del tessuto urbano. Penso a interventi specifici su strade e viabilità e alla realizzazione del tram Termini-Vaticano. Stiamo poi ragionando insieme alla soprintendenza e a monsignor Rino Fisichella di un intervento specifico intorno alla Santa Sede, ma al momento non voglio ancora anticiparlo. Bisogna assolutamente evitare la presenza di cantieri all'avvio dell'anno giubilare", ha proseguito il primo cittadino di Roma. "Oltre agli interventi materiali sono necessarie opere di inclusione, rivolte ai più deboli e ai più fragili. Anche questo voglio che rientri tra i piani per il Giubileo", ha concluso Gualtieri.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'utenza sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Il ministro dell'Istruzione, Bianchi: "Gli istituti possono agire nell'ambito dell'autonomia"

Il latino alle medie? Un'idea che piace

Il linguista Serianni: "Principio giusto, è una materia fondamentale"

Il Piano triennale dell'offerta formativa delle scuole medie "può prevedere, se deliberato, anche l'insegnamento del latino". Al momento, tuttavia, nella scuola secondaria di primo grado non è previsto in via ordinaria l'insegnamento di questa lingua, né esso figura tra le discipline delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e della scuola elementare emanate con decreto ministeriale nel 2012. Una eventuale reintroduzione del latino, spesso auspicata da più parti, richiederebbe, quindi, un intervento normativo che vada ad incidere sull'intero assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della media con una rimodulazione dell'intero piano di studi e dei relativi quadri orari, oltre che una modifica delle Indicazioni nazionali per il curriculum. Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi fa così il punto sulla possibilità che nella scuola media italiana possa tornare a trovare spazio, come ormai alcuni decenni fa, il programma per l'insegnamento del latino. Il tema ha coinvolto anche il Parlamento: una recente interrogazione ha infatti esplicitamente domandato al titolare del dicastero di viale Trastevere se "voglia valutare la possibilità di reintrodurre l'insegnamento della



lingua latina nelle medie". Il ministro, pur spiegando che serve un intervento normativo specifico per reintrodurre l'insegnamento della lingua, abolita dalle scuole nel 1977, è dunque tornato a chiarire che i Collegi dei docenti possono, nell'ambito delle loro prerogative, attivare insegnamenti e potenziare discipline, nel limite massimo del 20 per cento dell'orario delle lezioni. Questa possibilità è ulteriormente consentita qualora, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, le istituzioni scolastiche dispongano di docenti appartenenti alla specifica classe di concorso. "In tal modo, già a partire dalle scuole secondarie di primo grado si potrà valorizzare l'eredità della tradizione

greca e latina così da trasmetterla alle studentesse e agli studenti, non soltanto come patrimonio del passato, ma come chiave di interpretazione e di lettura della nostra contemporaneità", conclude Bianchi. La questione della reintroduzione del latino alle medie fa il paio anche col problema dell'abbandono scolastico nelle superiori in quegli indirizzi - come licei classici, scientifici o delle scienze umane - nei quali l'insegnamento di tale materia è previsto ma diventa poi un ostacolo insormontabile per molti studenti. Plaudendo all'idea pure il linguista Luca Serianni, professore emerito di Storia della Lingua all'Università di Roma La Sapienza e accademico dei Lincei e della Crusca, il quale osserva: "E' sicuramente una buona idea, rientra nel margine di autonomia che hanno le scuole. Se la norma entrerà in vigore non so quanti saranno gli istituti che attiveranno corsi di latino, sicuramente una minoranza. Tuttavia, il principio è giusto, il latino è una materia significativa storicamente e culturalmente, in particolare per noi italiani. L'idea di proporre nel ventaglio delle offerte questa materia, mi sembra sicuramente apprezzabile. Benvenuto latino", conclude il linguista.

La lunga attesa è terminata: da marzo i concorsi per i prof

Dopo una lunga attesa, per circa 500mila candidati - 200mila under 30 - sono finalmente arrivate le date di svolgimento del concorso ordinario per la scuola media e per quella superiore: partono infatti dal 14 marzo e si svolgeranno per quasi un mese, fino al 13 aprile, le



prove scritte per il concorso ordinario per selezionare i docenti delle scuole medie e superiori. Le prove coinvolgeranno dunque migliaia di persone, riguarderanno anche i posti per il sostegno e saranno sostenute nella Regione per la quale i candidati hanno presentato domanda di partecipazione e nelle sedi individuate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio. La procedura concorsuale è stata infatti bandita a livello nazionale e organizzata su base regionale per la copertura di 25 mila posti complessivi comuni e per il sostegno. Ad esultare è subito l'ex ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina: "Il concorso è stata una delle mie principali battaglie politiche alla guida del ministero. Mi sono spesa con tutte le forze per riuscire a concretizzare un'idea per me ovvia: poter selezionare per merito ed assumere a tempo indeterminato migliaia di nuovi docenti, in gran parte giovani. Una insistenza che ho pagato a caro prezzo - ricorda -, in termini politici e non solo. Oggi però è un giorno di festa". "Finalmente il ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul proprio sito le date delle prove per il concorso ordinario scuola secondaria. L'ingresso di nuove forze nel corpo docente della scuola pubblica italiana attraverso il concorso ordinario ha da sempre rappresentato un obiettivo primario per il Movimento 5 Stelle, e possiamo dire che è stato raggiunto", esultano gli esponenti del M5S nelle commissioni Istruzione al Senato e alla Camera. "A tutti il più sincero in bocca al lupo, la scuola italiana ha estremo bisogno della loro competenza e del loro entusiasmo", è l'augurio della sottosegretaria all'Istruzione Barbara Florida. Intanto un segnale di ripresa piena della scuola, oltre alla presenza dei ragazzi in classe e alle recenti regole varate dal governo per la gestione dei casi di positività e la limitazione della dad, sono il ritorno delle prove Invalsi che faranno capolino dal 1° marzo: i primi a partire saranno i maturandi; dal 1° al 30 aprile sarà il turno degli alunni di terza media; a seguire, a maggio, sarà la volta degli studenti di seconda e quinta primaria e di quelli di seconda superiore. "Le Prove Invalsi 2022 non saranno correlate all'ammissione all'università", ha chiarito Roberto Ricci, presidente dell'Istituto Invalsi, mettendo a tacere alcune voci in proposito.

Al Centro Agroalimentare Roma nessun prodotto da Puglia e Sicilia

Blocco dei tir, arance e limoni restano al Sud

Nessun prodotto agroalimentare proveniente dalla Sicilia e dalla Puglia, regioni di riferimento per il settore agroalimentare, è arrivato ieri al Centro Agroalimentare Roma, il più grande mercato d'Italia. Gli italiani avranno a disposizione prodotti in arrivo dalla Spagna, che però non sono sufficienti a soddisfare l'intera domanda e porteranno comunque ad un ulteriore incremento dei costi. Questo il preoccupante scenario che si sta delineando a causa dello sciopero degli autotrasportatori e del conseguente blocco della circolazione dei tir, che già nelle prossime ore rischia di paralizzare l'intero comparto agroalimentare italiano. "Abbiamo disponibilità di prodotti locali, la cui distribuzione non è stata impattata dallo sciopero - spiega Fabio Massimo Pallottini, direttore generale del Centro Agroalimentare Roma -. La situazione che abbiamo davanti rischia di far saltare le logiche dell'intera filiera agroalimentare. Gli agricoltori dovranno continuare a raccogliere i prodotti nei prossimi giorni, anche se non riusciranno a distribuirli. Allo stesso tempo la merce già raccolta e rimasta bloccata per lo sciopero, sarà destinata solamente ai mercati vicini e non alla grande distribuzione". Nonostante in questo periodo i mercati non registrino un'alta domanda dei prodotti agroali-

mentare, i consumatori dovranno rinunciare ai prodotti italiani che arrivano dal Sud dell'Italia, come ad esempio l'arancia. Secondo la Coldiretti, "il blocco dei tir sta facendo peggiorare la situazione dell'agricoltura siciliana di ora in ora. In questo momento siamo in piena campagna agrumicola, ciò significa che c'è il lavoro di un intero anno di migliaia di persone che sarà buttato, non solo perché è bloccato nell'Isola, ma soprattutto perché stanno fioccando le disdette di ordini che vengono siglati con paesi esteri. Sugli scaffali della grande distribuzione organizzata di questo passo non ci sarà un agrume siciliano e nemmeno il pomodoro di Pachino". A seguito della protesta ancora in corso degli autotrasportatori dell'isola sul rincaro del prezzo del carburante, l'organizzazione rileva che "bloccando la raccolta e il confezionamento di tutte le produzioni si ferma l'intero sistema economico: la gente sta a casa le proteste vanno fatte con le giuste modalità e il supporto delle istituzioni regionali. Non c'è un solo comparto che non stia subendo i contraccolpi di questa situazione. Da quello zootecnico, al latte, formaggi, yogurt, quello ortofrutticolo, fino ai frutti tropicali su cui gli agricoltori hanno investito proprio perché esportati", conclude la Coldiretti.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Le sculture di Barisani, Cucchi, Paladino e Marano alla stazione metro Salvator Rosa

Dal degrado all'originario splendore Napoli "ritrova" quattro capolavori

Si sono conclusi, presso la stazione della metropolitana dedicata a Salvator Rosa a Napoli, gli interventi di restauro eseguiti su quattro opere monumentali d'arte contemporanea. I lavori erano iniziati nel luglio scorso e hanno interessato le sculture "Ritmo nello spazio" di Renato Barisani; "Senza titolo" di Mimmo Paladino; "Senza titolo" di Enzo Cucchi; "Napoli città madre" di Ugo Marano, tutte collocate nel parco esterno e presso la II uscita della stazione. Dopo i restauri eseguiti sulle opere di Sol LeWitt ed Ettore Spalletti alla stazione Materdei, anche i nuovi interventi sono caratterizzati dall'esperienza consolidata dei cantieri-scuola: veri e propri laboratori multidisciplinari che hanno visto all'opera un team composto da restauratori professionisti, esperti in diagnostica delle cause di degrado e fotografi dell'Accademia, tesiste e studentesse del IV e V anno del



quinquennio in restauro abilitante alla professione, sotto il coordinamento scientifico della prof.ssa Giovanna Cassese, in stretta collaborazione con gli storici dell'arte del Patrimonio Artistico Anm - la società pubblica che gestisce la metro - e i tecnici delle opere civili e degli impianti tecnologici Anm per un modello culturale di gestione che fa della cooperazione tra istituzioni pubbliche, della conoscenza scientifica e della

sinergia tra competenze specialistiche i suoi principali punti di forza per rilanciare un'efficace opera di salvaguardia. Complesso e articolato è risultato l'intervento sull'opera in ceramica di Enzo Cucchi che si presentava in uno stato di grave degrado a causa dei ripetuti atti vandalici, con fratturazioni e distacchi dei rivestimenti ceramici, diverse mancanze di piccola o media entità ed estese e spesse stratificazioni di graffiti.

Anche "Napoli città madre", la simbolica opera di Ugo Marano, la cui fruibilità era fortemente compromessa da graffiti vandalici e fenomeni di degrado, è tornata ora alla piena leggibilità. Il cantiere-scuola di entrambe le opere presso la II uscita della stazione, è stato diretto dal prof. Manlio Titomanlio, docente di restauro per la decorazione. La professoressa Merj Nesi, docente di restauro per la scultura, ha invece guidato il recupero delle opere metalliche "Ritmo nello spazio" di Renato Barisani e "Senza titolo" di Mimmo Paladino, collocate nel Parco esterno della stazione superiore per le quali è stato necessario un approfondito studio sperimentale soprattutto ai fini della rimozione delle superfetazioni derivanti da danni antropici e degrado ambientale. La campagna fotografica è stata condotta dal professor Fabio Donato mentre le indagini diagnostiche dai professori Claudio Falcucci e Donato Inverso. La consolidata collaborazione scientifica tra Anm e Accademia di Napoli, che coniuga alta formazione e salvaguardia di un patrimonio pubblico di arte contemporanea tra i più ricchi al mondo, rappresenta un esempio di best practice divenuto un caso di studio anche a livello internazionale. Dopo la partecipazione alle "Giornate arte e spazio pubblico" organizzate dalla Direzione creatività contemporanea del Mic, la Convenzione e il restauro dell'opera senza titolo di Enzo Cucchi saranno tra i protagonisti della 23ª Jornada de Conservación de Arte Contemporáneo del Museo Nacional Reina Sofía di Madrid in programma proprio oggi.

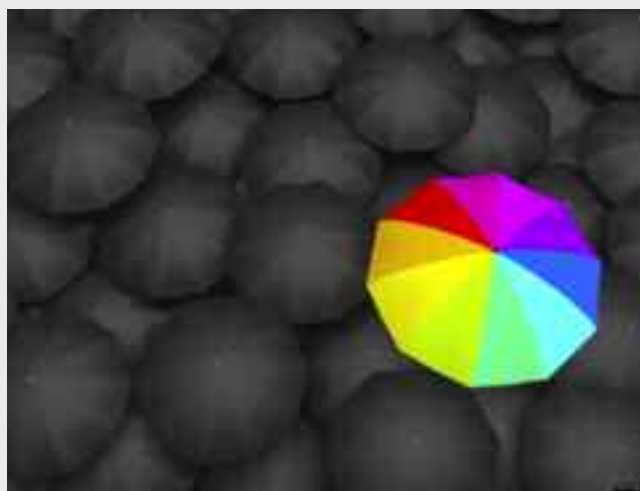
Da Firenze a Milano e Roma Per la prima volta insieme le tre "Pietà" di Michelangelo

Le tre versioni della celeberrima opera "La Pietà" di Michelangelo, elaborate in momenti diversi della vita del grande artista, sono esposte insieme per la prima volta in una mostra che vede la collaborazione tra i Musei Vaticani, il Museo dell'Opera del Duomo, il Museo Novecento di Firenze, il Castello Sforzesco di Milano e le istituzioni dell'Opera di Santa Maria del Fiore, il Comune di Firenze, il Comune di Milano e Fabbrica di San Pietro. Da domani al primo agosto 2022 l'esposizione, a cura dei direttori dei musei Barbara Jatta, Sergio Risaliti, Claudio Salsi, Timothy Verdon, metterà a confronto, vicina l'una all'altra, nella sala della Tribuna di Michelangelo del Museo dell'Opera del Duomo a Firenze, l'originale della Pietà Bandini, di cui è da poco terminato il restauro, e i calchi della Pietà Vaticana e della Pietà Rondanini, provenienti dai Musei Vaticani. Dopo il debutto fiorentino, nel prossimo autunno i tre calchi in gesso delle Pietà originali saranno esposti a Milano nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale a Milano in un nuovo allestimento appositamente progettato. La mostra evento, presentata in occasione dell'incontro "Mediterraneo frontiera di pace 2022" che riunisce i vescovi e i sindaci del Mediterraneo nel capoluogo toscano e a cui interverrà domenica anche Papa Francesco, porta il titolo emblematico di "Le tre Pietà di Michelangelo. Non vi si pensa quanto sangue costa", parole tratte dal Paradiso di Dante e impresse dallo stesso Michelangelo sulla croce in un disegno preparatorio dell'opera. Le tre Pietà offriranno l'opportunità al pubblico di vedere l'evoluzione dell'arte di Michelangelo e la sua maturazione spirituale, dalla prima giovinezza - quando a Roma scolpì per la Cappella dei Re di Francia nell'antica San Pietro l'opera ora nella navata laterale nord della Basilica - alla sua ultima stagione, quando, ormai vecchio, mise mano alla Pietà oggi a Firenze e poi alla Pietà Rondanini conservata a Milano. Si tratta di un percorso lungo più di cinquant'anni, che conduce dall'ambizione del giovane che scolpì il proprio nome sul petto della Madonna della versione vaticana, all'immedesimazione personale dell'anziano artista, che in quella del Museo dell'Opera raffigura se stesso nelle sembianze di Nicodemo. L'esposizione fiorentina ruota intorno al recente e delicato restauro della Pietà Bandini mettendola a confronto con due calchi conservati nei Musei Vaticani, di interessanti provenienze diverse, ma che riproducono in maniera straordinaria e mirabile le altre due Pietà michelangeloesche. "Calchi che non sfigurano accanto all'originale fiorentino - spiega Barbara Jatta, direttore dei Musei Vaticani - perché, in un'epoca di grandi discussioni sulle riproduzioni, testimoniano della necessità che si è sempre avuta di riprodurre capolavori universali della fede e dell'arte per la loro divulgazione a un ampio pubblico in quanto straordinari mezzi di evangelizzazione e di trasmissione di valori spirituali. Il confronto tra queste tre opere per Timothy Verdon, direttore del Museo dell'Opera del Duomo, "permette di mettere a fuoco il nesso tra vita e arte nello scultore credente che, per buona parte della sua carriera, era al servizio dei papi e quindi interprete privilegiato delle istanze di una Chiesa in dinamico cambiamento".



"We are family", storie d'amore e di vita oltre i pregiudizi

C'è in circolazione un libro prezioso. Si intitola "We are family". Offre una fotografia della società contemporanea, un racconto d'amore, per dare voce alle tante coppie omosessuali che finalmente, grazie alla legge Cirinnà, hanno avuto la possibilità di sposarsi. In Italia. In Sardegna. Fine di un'ingiustizia, di un paradosso, di una discriminazione incomprensibile. Giovanni Follesa ha raccolto le testimonianze di dodici coppie sarde, dodici famiglie che dopo un'attesa estenuante e lunghe battaglie condivise con alcune forze politiche e attivisti Lgbtqi+ finalmente hanno conquistato il diritto e la libertà di esprimersi non solo nel privato. Un'opera importante e vibrante di umanità che fornisce attraverso un'accurata documentazione strumenti di conoscenza e consapevolezza non solo ai più distratti ma a quante e quanti si siano ritrovati di fronte alla decisione e all'urgenza di fare coming out. Editore Janus, "We are family - storie di unioni civili", mette in luce anche il difficile percorso legato al tema delle adozioni e la "vergognosa pagina del ddl Zan"



fino al cammino ancora da fare. Teresa e Luna, Marco e Diego, Filippo e Daniele, Carlo e Pierpaolo, Alessandro e Adriano, Simona e Stefania, Antonio e Andrea, Damiano e Sergio, Cristina e Annalisa, Sandro e Massimo, Giorgia e Francesca, Giovanni e Stefano, intervistati da Giovanni Follesa, indicano che il percorso intrapreso, anche in Italia, è quello giusto, malgrado sia ancora carente in alcuni punti, a partire proprio dal tema delle adozioni. "E' una testimonianza personale e intima del percorso familiare, un approfondimento sulle dinamiche

sociali nel nostro Paese, una riflessione sul significato di famiglia - racconta lo scrittore e giornalista cagliaritano - Dentro queste storie moderne c'è molta complessità e altrettanta felicità: chi ha adottato una figlia o un figlio, chi lo aspetta, chi è riuscita a battezzarla in Chiesa. E chi vive 'semplicemente' insieme da quarant'anni, quando i diritti civili non esistevano". Dodici coppie, dodici vissuti tra luci e ombre, foschie e luminosi sprazzi di sole raccontano che amarsi e poter vivere un rapporto matrimoniale egualitario è un diritto. Un arcobaleno di storie, tutte da leggere.

Nel cuore di Roma, informale e adattabile
ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione
all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il racconto dello straordinario poliziotto calabrese Nicola Longo

“Il giorno in cui arrestai Renatino e bloccai la Banda della Magliana”

di Pino Nano

“Macaone”, appena fresco di stampa per la Rubettino Editore è il racconto di uno straordinario poliziotto calabrese, Nicola Longo, nato a Polistena, noto come “Il Serpico italiano” e che fece appassionare alla sua figura uomini come Fellini Tonino Guerra e Tomas Milian. Fellini in realtà avrebbe voluto girare un film su di lui e, per questa ragione, Nicola Longo, su suggerimento di Tonino Guerra scrive una sua autobiografia che intitola in un primo tempo “La valle delle farfalle”. Il film non verrà però realizzato a causa di un dissidio tra Fellini e Rossellini che avrebbe dovuto essere il produttore. Macaone è un romanzo autobiografico, mettiamola così, di formazione, memoir, in cui i fatti raccontati non sono frutto della fantasia dell'autore. Tutto è incredibilmente vero, perché è storia. Nicola Longo, nel libro di una vita, racconta alcuni degli episodi più significativi della sua gloriosa carriera di poliziotto e servitore dello Stato. Un viaggio nel tempo, che parte dai luoghi incantati della sua infanzia, Taurianova e Polistena nella Calabria degli anni Cinquanta, e attraversa l'Italia intera e le contraddizioni di uno dei periodi più complessi del nostro Paese. In queste pagine, di adrenalina e passione, emerge la spiccata sensibilità di un personaggio che ha ispirato intere generazioni di poliziotti e che oggi, con serenità, prova a mettere ordine nel suo complesso passato. Fiato sospeso e tenerezza del ricordo. Sullo sfondo anche una Roma crepuscolare e decadente che s'inoltra tra i vicoli in ombra conducendoci per mano ad “ascoltare” il buio, le tensioni accumulate, talvolta con amarezza. Federico Fellini, che a Nicola Longo era legato da profonda amicizia, avrebbe voluto farne un film, riconoscendo la «vita straordinaria e affascinante di questo Eroe Buono che



cavalca il pericolo con serena quotidianità, sacrificando gli affetti più importanti e rischiando più del dovuto nell'ostinata ricerca di giustizia e verità». Una storia fatta di storie in cui, senza volerlo, sotto le luci della ribalta, Longo diventa il protagonista. Nicola Longo, che qui diventa “Macaone”, ne esce per quello che era, un personaggio davvero leggendario, e che Federico Fellini definiva “il poeta con la pistola”. A renderlo ancora più famoso sarà però la sua attività investigativa sia nella squadra narcotici che contro la criminalità organizzata al servizio del Sisde e del Sismi. Ma ripartiamo dall'inizio. Questa è la sua vera storia. Nicola Francesco Longo, criminologo e poliziotto italiano, funzionario di Polizia in quiescenza, nasce a Taurianova il 2 ottobre 1943. Penultimo di cinque figli di un sottufficiale dei Carabinieri, a diciassette anni, grazie al pugilato, entra in Polizia nel Centro Sportivo Fiamme Oro. Successivamente, lasciata la boxe a causa di una frattura alla mano destra, si dedica alla lotta libera e viene

selezionato per questa disciplina come p.o. per le Olimpiadi di Città del Messico del 1968. Lasciata l'attività agonistica, inizia la carriera investigativa alla Sezione Narcotici della Squadra Mobile di Roma specializzandosi in operazioni sotto copertura, diventando un hippy in piazza di Spagna o un barone siciliano nei panni del quale faceva amicizia con le star che frequentavano il Piper Club per scovare spacciatori e trafficanti di droga. In seguito, chiamato dal criminologo dei servizi segreti Franco Ferracuti, inizia a operare contro la criminalità organizzata per il Sisde e successivamente per il Sismi. Dopo, inizia a lavorare con il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti e, richiesto dal capo della DEA a Miami Frank Tarallo, come aggregato alla DEA, prima in Italia e poi a livello internazionale come agente undercover. La DEA, pensate, lo ha pubblicamente riconosciuto come uno dei migliori agenti sotto copertura, capace di combattere il traffico di stupefacenti e la criminalità organizzata in campo interna-

zionale. Ha portato a termine diverse operazioni tra cui spicca quella, in qualità di agente sotto copertura aggregato al Bureau of Narcotics & Dangerous Drugs (come era allora denominata la DEA), che ha determinato la chiusura dei laboratori marsigliesi per la trasformazione della morfina base in eroina, la cattura di Jack Masia, il boss corso-marsigliese che per lunghi anni aveva dominato su scala mondiale il traffico dell'eroina, e di quello che veniva considerato il principale killer della banda, Louis Rivière. La stessa operazione ha determinato l'interruzione del circuito internazionale della droga tra l'Europa e gli Stati Uniti con il sequestro di oltre quaranta chili di eroina. Ha condotto inoltre sotto copertura operazioni contro il riciclaggio di denaro proveniente dal crimine organizzato e contro il traffico internazionale di armi. Come infiltrato della Polizia italiana ha realizzato numerose operazioni anticrimine, ha arrestato esponenti di primo piano della banda della Magliana, come Laudovino De Sanctis alias “Lallo lo Zoppo”, Enrico De Pedis detto “Renatino”, Danilo Abbruciati detto “er Camaleonte”, Edoardo Toscano soprannominato “Diabolik”. Ha assicurato alla giustizia i capi del clan dei marsigliesi, organizzazione criminale di stampo mafioso operante tra Italia e Francia, come Giuseppe Jo le Maire Rossi, Gil Marcel e Jacques Berenguer. Ha arrestato boss della mafia e della ‘ndrangheta. Ma è ancora lui il vero protagonista dell'azione che dopo una sparatoria per le strade di Trastevere porta all'arresto del noto criminale Renato Vallanzasca e della sua banda. Rimasto gravemente ferito per la seconda volta in un conflitto a fuoco nel 1978 (in precedenza nel 1972), durante la convalescenza scrive un racconto destinato alle scuole e finalizzato alla prevenzione della tossicodipendenza con il quale esordisce

nella narrativa. Il testo venne letto dallo sceneggiatore Tonino Guerra, che lo sollecita a proseguire la carriera di scrittore. Per il lavoro svolto contro lo spaccio di droga e l'attività di ricerca e di studio destinata a un programma di prevenzione e di riabilitazione dei tossicodipendenti, nel 1978 ha ricevuto il premio nazionale “Formica d'oro” per l'operosità in campo culturale e produttivo. Il 2 giugno 1983 il Presidente della Repubblica Sandro Pertini gli conferisce l'onorificenza di Cavaliere per merito straordinario nella lotta contro la criminalità e il traffico di droga. Nel 2003 lascia la Polizia di Stato con il grado di Commissario del ruolo direttivo speciale. Nel 2015 gli viene riconosciuto lo status di Vittima del Dovero in quanto rimasto ferito durante l'espletamento di servizi volti alla repressione del traffico di stupefacenti. Per la sua esperienza sul campo, è stato chiamato a insegnare presso Accademie e Scuole di Polizia e in diversi atenei, in particolare dal 2002 al 2012 ha insegnato al Master Universitario in Scienze Forensi (Criminologia-Investigazione-Security-Intelligence) presso l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e ha tenuto seminari e lezioni al Corso di Laurea in Scienze dell'Investigazione presso l'Università degli Studi dell'Aquila. La vita e il lavoro in Polizia di Nicola Longo, il cui nome ha costantemente attraversato le cronache della Roma nera per un paio di decenni diventando il primo investigatore mediatico, hanno ispirato diversi film di genere poliziesco tra gli anni Settanta e Ottanta, come la serie interpretata da Tomas Milian nei panni dell'ispettore Nicola Giraldi, La via della droga e Il grande racket di Enzo G. Castellari con Fabio Testi nei panni del maresciallo Nicola Palmieri. Federico Fellini, dopo aver letto la bozza del suo romanzo autobiografico (La valle delle farfalle), decise di

in Breve



Ritorna la mezza maratona Roma-Ostia

“Il ritorno della mezza maratona più corsa di Europa ci auguriamo che segni anche la fine della pandemia”. Lo ha sottolineato l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport e Turismo di Roma Capitale, Alessandro Onorato, a margine della conferenza di presentazione della 47esima edizione della Roma Ostia Half Marathon in Campidoglio. “Sono molto legato a questa manifestazione con il suo suggestivo arrivo proprio di fronte al mare di Roma. Voglio ringraziare gli organizzatori per la tenacia che hanno dimostrato in questo difficile periodo. A loro diciamo”, ha concluso Onorato in una nota, “che la nostra amministrazione è determinata a sostenere appuntamenti come questo perché costituiscono un valore aggiunto per la città grazie alle ricadute che hanno sul piano economico, sociale e sportivo”.

trarne un film e insieme firmano un contratto con l'Operafilm, ma il film non viene mai realizzato a causa di un dissidio tra il regista riminese e il produttore. Fellini pensa allora di girare una serie televisiva poliziesca ispirandosi ai casi criminali che gli raccontava Longo ma anche questo progetto, per diversi problemi, non vede la luce. In seguito, i diritti de “La valle delle farfalle” vengono acquistati dal produttore di Hollywood Oscar Generale, ma ancora una volta il film non si fa. Oggi febbraio 2022 vede finalmente la luce per Rubbettino con il titolo “Macaone”. Un libro da non perdere e di cui sentiremo parlare nei prossimi mesi proprio per la forza mediatica che Nicola Longo sa trasmetterci.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Torna LAZIOSound, al via la terza edizione

Il Lazio chiama a raccolta le eccellenze musicali della regione per l'evento a sostegno della musica under35. Tra i premi, la partecipazione allo Sziget e altri Festival europei

Torna LAZIOSound, programma di sostegno alla musica della Regione Lazio con avvisi pubblici e un percorso di selezione delle eccellenze artistiche del territorio che - attraverso varie fasi di premi e formazione - nasce per promuovere giovani artisti, compositori e cantautori del territorio senza limiti di genere. Dal pop al jazz, dal rap all'urban, dal rock all'elettronica, passando per le contaminazioni e la musica classica. Un'occasione di formazione e crescita professionale a partire dal territorio per portare i nuovi talenti anche al di fuori dei confini nazionali, grazie al programma ed ai premi di LAZIOSound che offrono l'opportunità di entrare in rete con professionisti della produzione, distribuzione e promozione musicale. La terza edizione di LAZIOSound parte con la forza e il successo delle edizioni precedenti, che, tra le varie azioni messe in campo, hanno visto coinvolti oltre 1500 band candidate, 100 band selezionate, 40 artisti supportati, 30 concerti realizzati, 20 produzioni musicali finanziate, 47 appuntamenti digital sostenuti e 2 campus di formazione realizzati. Dopo l'esordio nel 2019 (con la vittoria della band Hype) e le conferme dell'edizione del 2021 (che ha visto come vincitrice assoluta Claire Audrin), il format continua nella sua ricerca delle giovani eccellenze laziali delle 7 note, allo scopo di fornire un'iniezione di energia e novità nel panorama musicale italiano. Per raggiungere l'obiettivo, LAZIOSound ama mescolare forme e media, creando stratificazioni transmediali che prendono vita in un contest digitale, un format radiofonico, live nei territori della Regione e, soprattutto, il gran finale con esibizioni dal vivo e la proclamazione dei vincitori. La deadline del bando è fissata per le ore 23.59 del 27 marzo 2022 e possono proporsi



tutti i musicisti tra i 14 e i 35 anni (non compiuti) residenti o domiciliati nel Lazio. Per candidarsi, ogni artista dovrà fornire un brano originale (o di repertorio, in base alla categoria per la quale si propone) e un video con l'estratto di una performance dal vivo dell'artista o band. Non ci sono limiti di genere, e si tratta indubbiamente di un vero punto di forza di LAZIOSound che fa della contaminazione musicale un principio insindacabile, lasciando spazio a sei macro-categorie (Jazzology, Urban Icon, Songwriting Heroes, I Love Mozart, God is a Producer, Borderless). I vincitori di ogni categoria riceveranno in premio un sistema di supporto a 360° al lancio sul mercato musicale: la registrazione in studio di un singolo con realizzazione del videoclip che saranno poi promossi attraverso un processo integrato di consulenza alla comunicazione, ufficio stampa e distribuzione musicale. A tutto questo si aggiungerà l'inserimento nella circuitazione live, con l'occasione di calcare il palco di alcuni dei più importanti eventi di settore. Inoltre, i



vincitori potranno partecipare gratuitamente ai tre giorni di LAZIOSound CAMPUS al Castello di Santa Severa, un'occasione di condivisione e divertimento nell'ambito del percorso di formazione pensato per comprendere tutti i meccanismi del mercato musicale: booking, promozione, distribuzione, contrattualistica, diritti d'auto-



re e molto altro, raccontati e illustrati da protagonisti e professionisti della musica italiana. Le domande potranno essere inviate tramite il portale di LAZIOSound (<https://laziosound.regione.lazio.it/>). Una volta completata l'iscrizione si riceverà una mail dall'indirizzo laziosound@regione.lazio.it. Per scoprire tutti i premi: <https://laziosound.regione.lazio.it/?vw=premi>. Oltre al premio per il vincitore asso-

luto - la produzione di un intero disco - ed ai premi speciali per i semifinalisti, quest'anno, per le categorie URBAN ICON e SONGWRITER HEROES è prevista anche la partecipazione a Festival Internazionali a San Sebastián, Budapest e Vilnius e avranno inoltre la possibilità di partecipare a SZIGET FESTIVAL, uno dei più importanti festival europei. Il vincitore di I LOVE MOZART si esibirà al XII Festival Internazionale di Musica Le strade d'Europa Lituania-Italia e per la categoria JAZZOLOGY invece, il vincitore si esibirà al 57° Donostiako Jazzaldia, San Sebastián (Spagna). A giudicare i candidati nelle varie fasi di selezioni ci sarà

una giuria composta da esperti, importanti artisti o addetti ai lavori di chiara fama, provenienti dai diversi mondi musicali coinvolti, jazz, classica, indie pop rock, elettronica e rap/trap/hiphop. Saranno in giuria la nuova voce del cantautorato Fulminacci e la tour manager Romina Amidei per Songwriting Heroes, Mario Ciampà Direttore di Roma Jazz Festival e la cantante di fama internazionale Chiara Civello per Jazzology, il producer di artisti come Coez e Noyz SINE e Cristiana Lapresa per Urban Icon, il violoncellista di fama internazionale Enrico Dindo e la compositrice Silvia Colasanti per I Love Mozart, la producer e musicista Eva Geist e Andrea Esu per God is a Producer e l'eccentrico drummer Dario Rossi e Paulonia Zumo di RadioRock per Borderless, Dunia Molina da Blond Records, Isabella Di Cola da ATCL - Associazione Teatrale tra Comuni del Lazio e Davide Dose, direttore artistico di LAZIOSound 2022. Altri partner del progetto sono Accademia Filarmonica Romana, Dominio Pubblico, Spaghetti Unplugged, MEI - Meeting degli Indipendenti, Spring Attitude. "Con questa terza edizione di LAZIOSound - commenta il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti - torniamo a sostenere la creatività e il talento dei giovani musicisti. Un programma concreto che punta a favorire il percorso creativo degli artisti under 35, dalla produzione all'internazionalizzazione, e a incentivare la sinergia tra i giovani talenti e i diversi attori e professionisti del mondo della musica e della creatività. Un'occasione fondamentale per favorire la crescita e la visibilità degli artisti del territorio". "Continuiamo a voler aiutare - spiega Lorenzo Sciarretta, delegato dal Presidente Zingaretti alle Politiche Giovanili - giovani artisti e band ad emergere nel mondo della musica che oltre ad essere arte è soprattutto lavoro.

Per questo, insieme a un'importante rete di partner, lanciamo la terza edizione del concorso LAZIOSound Scouting per giovani eccellenze e prossimamente due avvisi pubblici dedicati agli operatori del settore per sostenere nuove produzioni e tournée".

LAZIOSound, alla sua terza edizione, è realizzato da Regione Lazio, con il supporto di LazioCrea, nell'ambito del programma regionale delle Politiche Giovanili Generazioni Giovani, con il sostegno del Dipartimento per le Politiche Giovanili.

Domenica al Bioparco attività a tema Carnevale

In occasione di Carnevale, domenica 27 febbraio 2022 al Bioparco di Roma le attività per le famiglie in visita saranno a tema mimetismo e adattamenti. Dalle ore 10.30 alle 15.00 si potrà partecipare al percorso animato I vestiti degli animali, un'avvincente visita guidata tra libree mimetiche per nascondersi, penne lunghe e colorate per attirare le femmine e colori vivaci per comunicare il pericolo. Il percorso toccherà giraffe, mandrilli, zebre, la cui particolare striatura è un adattamento sviluppato per confondere i predatori che rimangono disorientati alla vista di un branco in fuga, leopardi del Caucaso, tigri di Sumatra. Un altro animale che si osserverà durante la visita è il gufo delle nevi, che grazie alle sue piume bianche intervallate da screziature scure è molto difficile da individuare in un territorio innevato. Nel corso della giornata gli appun-



tamenti degli A TuxTu con gli animali verteranno sui 'trucchi' che permettono agli animali di vivere nel proprio

ambiente. Si potranno osservare da vicino blatte soffianti, furetti, insetti steco e altri animali. Inoltre i guardiani organizzeranno i pasti degli animali per scoprire gli ingredienti del pranzo di: lemuri catta, elefanti asiatici, scimpanzé, foche grigie e pinguini del Capo. Le attività della giornata sono comprese nel costo del biglietto e si svolgono su prenotazione da effettuare domenica stessa all'ingresso.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

SEGUICI SU

RTS e BMII, manifestazioni d'interesse della Regione Lazio per le fiere 2022

Ok all'avviso pubblico che inserisce Roma Travel Show e Borsa del Matrimonio in Italia tra le iniziative promozionali per gli operatori turistici 2022

Grande opportunità di internazionalizzazione e promozione per tutti gli operatori turistici: la Regione Lazio ha approvato l'avviso pubblico che inserisce RTS - Roma Travel Show e BMII - Borsa del Matrimonio in Italia tra le manifestazioni di interesse del calendario delle iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero per il 2022. C'è tempo fino al 28 febbraio per inviare le istanze - compilate e sottoscritte secondo le indicazioni riportate dal bando disponibile sui siti istituzionali della Regione - per la manifestazione d'interesse ai due eventi che tornano a inizio maggio a Roma a Palazzo dei Congressi. Dal 6 all'8 la Capitale è nuovamente protagonista del settore turistico, con un ampio ventaglio delle migliori mete ed esperienze di viaggio in Italia e all'estero, con la seconda edizione del Roma Travel Show, l'appuntamento internazionale che si pone quale punto di incontro tra utente finale e tutti gli attori del



Turismo Organizzato, dalle Associazioni di Categoria ai Tour Operator. Il Salone del Turismo coinvolge l'intera filiera organizzata del mondo dei viaggi, basata su criteri di garanzia, sicurezza e assistenza, un evento unico che torna nel calendario fieristico internazionale, forte del successo della prima edizione: al debutto a gennaio 2020 sono stati oltre 15 mila i visitatori che hanno scelto la manifestazione per scoprire le proposte dei 120 esposito-



ri, tra cui molte agenzie in rappresentanza di tanti Tour Operator, per un totale di circa 400 presenze effettive e migliaia di operazioni commerciali B2C e B2B. In contemporanea al Roma Travel Show, il 6 e 7 maggio sempre a Palazzo dei Congressi, torna protagonista anche il wedding tourism con la settima edizione della BMII - Borsa del Matrimonio in Italia, la panoramica più ampia dei prodotti e servizi made in Italy per il giorno del sì. L'evento B2B, incontro tra domanda e offerta, ha registrato negli anni un costante aumento delle richieste di partecipazione dei buyer, per le proposte sempre più ampie e strutturate da parte di imprese e istituzioni presenti. Il mondo del wedding rappresenta infatti per il territorio italiano una straordinaria occasione di sviluppo e la crescita del comparto turistico legato a questo settore è in grado di creare opportunità occupazionali, con sviluppo significativi per tutta l'economia.

"Non credo sia necessario richiamare i dati ben noti sul profondo impatto della crisi dovuta alla pandemia sul comparto turistico, in particolare su Roma. Sono numeri pesantissimi. Basti pensare che, nel 2021, a fronte di una calo delle presenze, rispetto al periodo pre-Covid, in tutta Italia del 36 per cento, nella Capitale la diminuzione è stata dell'80 per cento. E basti pensare ancora che oggi, su 1.200 hotel, 410 sono chiusi. Infine basti pensare alle procedure di licenziamento in corso in numerosi hotel: 160 lavoratori allo Sheraton, 47 al Majestic, 41 al Cicerone, 51 all'Ambasciatori Palace. Siamo di fronte ad una situazione drammatica che i venti di guerra rendono ancora più preoccupante" - sono le parole pronunciate ieri dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al consiglio comunale straordinario convocato appositamente per fare il punto sulla crisi sul turismo dopo le lunghe chiusure causate dall'emergenza sanitaria globale. "Noi abbiamo convocato questo Consiglio - ha detto Gualtieri - sulla base di un assunto: siamo di fronte alle riaperture, alla ripresa, ma tuttavia l'impatto sulla città di Roma è così forte che affidarsi esclusivamente, dopo questa fase di misure di sostegno pur importante, alla ripresa sarebbe non sufficiente. A maggior ragione oggi di fronte allo scenario internazionale che si è creato nelle ultime ore. Le nostre preoccupazioni si rafforzano. Sappiamo che il governo ha varato in questi ultimi anni e mesi

Turisti a Roma diminuiti dell'80% Gualtieri chiede "misure adeguate"

Il Sindaco della Capitale: "Siamo di fronte ad una situazione drammatica"



to della cassa gratuita. Tuttavia per una città d'arte e per Roma, di fronte a questi numeri, queste misure non sono sufficienti".

Mattia (PD): "Ottima proposta di Gualtieri per il tavolo sulla crisi del turismo a Roma"

misure importanti di supporto all'economia e al settore turistico. A questo si sono aggiunti anche interventi strutturali molto significativi: mi riferisco alla riforma degli ammortizzatori sociali. Anche nell'ultimo decreto sono presenti misure di sostegno, a partire anche dal prolungamen-

"La crisi del settore turistico rischia di avere un impatto devastante nel tessuto produttivo del Lazio e in particolare di Roma dove, come ricordano i sindacati, sono a rischio 5 mila posti di lavoro. L'attenzione della

Regione Lazio è massima su questo fronte, ma ora serve uno slancio aggiuntivo, e in questo senso va l'ottima proposta del Sindaco Roberto Gualtieri per la costituzione di un tavolo in cui avviare un dialogo costruttivo tra Roma Capitale, Regione, Governo e parti sociali. Il riscontro positivo da parte dei Ministri Orlando e Garavaglia, oltre che dei sindacati e delle associazioni di categoria, fa ben sperare in una celere e fruttuosa collaborazione istituzionale al fine di individuare e condividere una strategia sul breve termine che tamponi gli

effetti più negativi della crisi di comparto, in particolare tutelando i livelli occupazionali, e sostenga tutto l'indotto. Serve in particolare rafforzare il dialogo con le imprese per incentivare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali già in campo, così come con le associazioni di categoria e il Comune per porre le basi di un rilancio sul lungo termine di un settore come quello del turismo capitolino che è prioritario per il sistema produttivo regionale e nazionale" - dichiara in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione lavoro del Consiglio regionale del Lazio e prima firmataria di una mozione depositata alla Pisana in cui si impegna la Regione a rafforzare il dialogo con le associazioni e gli enti di categoria al fine di garantire la ripresa ed il rilancio del settore e a rappresentare nell'ambito della Conferenza Stato - Regioni e in ogni altra opportuna sede, la necessità di ulteriore supporto al comparto turistico in termini di fiscalità, sostegno alla liquidità delle imprese, con particolare riferimento a interventi rivolti alla salvaguardia occupazionale.

in Breve



Fruttuosa perquisizione della Penitenziaria in carcere a Rebibbia: trovati telefoni e droga

Ennesimo allarme per le carceri del Lazio: e ancora una volta i problemi sono incentrati sull'uso ed il possesso di telefoni cellulari. La denuncia è del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, per voce del segretario generale SAPPE Donato Capece, che da notizia di una fruttuosa perquisizione eseguita dalla Polizia Penitenziaria nella Casa di reclusione di Rebibbia: "Questa mattina, durante una perquisizione finalizzata alle attività di controllo e verifica per contrastare l'illecita introduzione di telefonini e sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto, il personale di Polizia Penitenziaria ha rinvenuto smarphone, droga e pendrive". Capece ricorda gli allarmi lanciati dal SAPPE da diversi mesi: "Anche tramite i pacchi postali destinati ai detenuti in periodo di COVID 19 si è tentato di fare entrare nelle carceri di tutto. La Polizia Penitenziaria è impegnata nel contrasto di questo nuovo fronte di illegalità, che sta iniziando a creare grosse ed evidenti difficoltà al sistema". Netta la denuncia di Capece "Non sappiamo più in quale lingua del mondo dire che le carceri devono essere tutte schermate all'uso di telefoni cellulari e qualsiasi altro apparato tecnologico che possa produrre comunicazioni nonchè altrettanto necessario è prevedere uno specifico reato penale per coloro che vengono trovati in possesso di cellulari in carcere. I penitenziari sono sicuri assumendo i provvedimenti necessari per potenziare i livelli di sicurezza e nuovi Agenti di Polizia Penitenziaria". Ed è impietoso il giudizio del SAPPE sulla attuale situazione penitenziaria: "I dati ci confermano che le aggressioni, i ferimenti, le colluttazioni - che spessissimo vedono soccombere anche gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, sempre più contusi e feriti da una parte di popolazione detenuta prepotente e destabilizzante - sono sintomo di una situazione allarmante, per risolvere la quale servono provvedimenti di tutela per gli Agenti e di sicurezza per le strutture carcerarie" - conclude.

Nei prossimi tre anni previsti 1.200 medici di famiglia in meno

Allarme De Lillo (Omceo Roma): "Chiesto incontro alla Regione"

"Nei prossimi tre anni, nel Lazio, si preannuncia un buco da 1.200 medici di famiglia, ai quali si sommano altri 186 medici che non possono essere impiegati perché la graduatoria, dopo quasi due anni, non è stata pubblicata dall'assessorato alla Sanità del Lazio". E' il grido di allarme di Stefano De Lillo, medico di Medicina Generale e vicepresidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Roma e provincia, in una intervista all'agenzia Dire. "C'è un problema serio per la medicina generale, che è solo in parte congiunturale- entra nel merito De Lillo- nei prossimi tre anni andranno in pensione appunto 1.200 medici di famiglia e sappiamo, fin d'ora, che sarà difficilissimo rimpiazzarli. Sia per questioni organizzative che non dipendono dai medici stessi, sia per il fatto che ce ne sono sempre meno, perché vanno a lavorare all'estero. Lo scenario che ci attende non è stato affrontato con una giusta preparazione e organizzazione, e un altro elemento importante sono le graduatorie, con l'ultimo bando per l'assegnazione di nuovi medici su aree carenti che risale al 2020, e non è ancora stato pubblicato quello del 2021 - denuncia De Lillo - Come Omceo Roma abbiamo chiesto un incontro all'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, per discutere

di queste criticità, anche perché i pazienti non riescono già ora a trovare accesso ai medici di famiglia, i quali hanno raggiunto per lo più il massimale previsto per gli assistiti. Non si trovano peraltro neanche i sostituti e diversi colleghi mi chiedono di individuare giovani medici per le sostituzioni, le ferie, la malattia, oltre che per il subentro sugli assistiti. Ma, lo ribadisco, non ci sono risorse sufficienti". Il vicepresidente dell'Omceo Roma lancia quindi un appello alla Regione: "Noi chiediamo all'assessorato di pubblicare la graduatoria del bando 2021, per capire quanti colleghi possono essere sul campo nel concreto". I problemi, però, non si esauriscono qui, spiega ancora De Lillo: "Sullo sfondo c'è un'ipotetica controriforma della medicina generale che temiamo possa mettere a rischio il rapporto fiduciario tra il medico e il paziente: secondo questa controriforma i medici di base saranno trasferiti dal proprio studio alle case di comunità, di cui però non è ancora chiara la localizzazione. Questo cambiamento impatterà sui pazienti a ridotta mobilità, che contano sul fatto che il loro medico è vicino casa, intaccherà quindi il rapporto fiduciario tra medico e assistito. Vogliamo precisi chiarimenti su questa controriforma e chiediamo che i

soldi del Pnrr vengano investiti sul capitale umano, sugli operatori sanitari, sui giovani medici, i medici di base, aumentando i posti nelle specializzazioni e nei corsi di laurea". "Qui è in gioco il futuro della medicina generale - sottolinea ancora De Lillo - i colleghi sono in enormi difficoltà, sommersi dalle pratiche burocratiche, coloro che stanno andando in pensione non saranno sostituiti e questo con nocumento dei cittadini che non avranno un punto di riferimento. Bisogna quindi accelerare sulle carenze. Negli ultimi mesi, solo nel distretto 13, ben 20 colleghi sono usciti e non sono stati sostituiti e per i 1.200 che si ritireranno dal lavoro non abbiamo alcuna certezza che verranno rimpiazzati; è un dato preoccupante. Dei 186 che sappiamo aver partecipato al bando, la graduatoria ancora non c'è, forse è dovuto alla lentezza degli uffici ma questo comporterà un rallentamento generale anche dei nuovi che arriveranno, che sempre e comunque troppo pochi". "Noi spendiamo 41mila euro per formare un medico e poiché non riesce ad accedere per lentezze burocratiche ed errori di programmazione, così magari va a lavorare all'estero. E' questo lo scenario che vogliamo?" conclude retoricamente De Lillo.

Fonte Agenzia Dire

IDI IRCCS: nasce l'Ambulatorio della Memoria

Il 25 febbraio all'IDI di Roma aprirà l'Ambulatorio della Memoria, un servizio ambulatoriale rivolto ai pazienti affetti da deficit cognitivo. La visita specialistica e i test neuropsicologici possono essere prenotati telefonando al numero unico di prenotazione IDI (CUP) 06.66464094 o attraverso il nuovo sito internet - www.idi.it. "A causa dell'invecchiamento della popolazione, afferma il Prof. Antonio Sgadari, responsabile del nuovo centro, le malattie neurodegenerative, e tra queste le diverse forme di demenza, sono divenute molto frequenti. La platea dei pazienti con deficit cognitivo include soggetti molto diversi: da quelli relativamente giovani (60 70 anni) con iniziali disturbi della memoria (Mild Cognitive Impairment) a quelli in età avanzata con demenza severa e associati, e spesso gravi, disturbi psicologici e del comportamento (allucinazioni, pensieri fissi, aggressività, delirio)". "A

questi pazienti abbiamo voluto dedicare una particolare attenzione, afferma la Dott.ssa Annarita Panebianco, Direttore Sanitario IDI IRCCS, istituendo un servizio multidisciplinare che vedrà operare insieme geriatra, psicologo, neuroradiologo, riabilitatore cognitivo, logopedista, fisioterapista e nutrizionista. Questo servizio, conclude Panebianco, ha l'obiettivo primario di dare ai pazienti affetti da deficit cognitivo la possibilità di eseguire all'interno dell'IDI tutto quanto è necessario per un corretto inquadramento ed un adeguato follow-up clinico: valutazione specialistica, test neuropsicologici, esami di laboratorio e strumentali (RMN ed ecodoppler). Inoltre i pazienti e i loro familiari potranno contare su un adeguato supporto psicologico. Proprio ai parenti e ai care-giver saranno dedicati specifici corsi di supporto e aiuto nella gestione dei pazienti in cura presso il nostro ospedale".

Forza Italia: "Favorevoli al Consiglio dei Giovani ma composizione sia indiretta"

"Dopo un confronto interno sulla proposta di delibera capitolina presentata da Fratelli d'Italia, non possiamo che dichiararci favorevoli all'Istituzione del Consiglio dei Giovani di Roma Capitale. Sottolineiamo tuttavia la nostra perplessità sull'articolo 3 della proposta che prevede il meccanismo dell'elezione diretta di tale organismo che, in tal modo, finirebbe per diventare solo l'ennesima arena di scontro tra forze politiche e non assolverebbe alla sua vera missione: coinvolgere in maniera concreta il vero tessuto giovanile della

Capitale d'Italia. Come Forza Italia dunque, pur esprimendo parere favorevole all'Istituzione del Consiglio dei Giovani di Roma Capitale, presenteremo - in ogni Municipio in cui siamo presenti - un'osservazione che ponga al centro del dibattito tematico la nostra preferenza per una composizione non elettiva o ad elezione indiretta di tale organo" lo dichiara in una nota il Coordinamento Roma Capitale di Forza Italia guidato dal Senatore Maurizio Gasparri a seguito del tavolo di confronto intercorso tra eletti e movimento giovanile

Giovannini (Infrastrutture): "Dal Pnrr risorse per 8,2 mld di euro su mobilità e infrastrutture"

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, partecipa all'iniziativa 'Italia Domani - Dialoghi sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza', il ciclo di incontri promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che oggi si tiene a Roma, per illustrare progetti e investimenti che interessano la Capitale. Hanno partecipato all'iniziativa



anche il Ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, la Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e il Vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori. Ammontano a oltre 8,2 miliardi di euro gli investimenti per Roma e il Lazio di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) nel periodo 2022-2026. Si tratta di risorse provenienti dal Pnrr e dal Piano Complementare, dalla legge di bilancio e da altri canali di finanziamento nazionali. In particolare, i progetti che hanno un impatto su

Roma hanno un valore di 7,6 miliardi e sono così ripartiti: oltre 1,6 miliardi sono destinati al trasporto rapido di massa e al rinnovo del parco autobus, 56 milioni alla mobilità ciclistica, circa 2 miliardi a investimenti ferroviari e Alta Velocità, quasi 1,7 miliardi a strade e autostrade, 159 milioni ai porti, 160 milioni alle infrastrutture idriche, 169 milioni alle cittadelle giudiziarie e all'edilizia penitenziaria, 354 milioni all'edilizia residenziale pubblica, rigenerazione urbana e housing sociale, 12 milioni ai fondi progettazione opere prioritarie, 1,3 miliardi al Giubileo 2025.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185



Il renziano Maurizio Falconi preoccupato dalla gestione comunale in chiaro scuro tra iscrizioni e aule disponibili

Italia Viva: Scuola S. D'Acquisto cosa succederà il prossimo anno?

Riceviamo e Pubblichiamo. La scuola Salvo D'Acquisto di Cerveteri continua la sua crescita nel numero degli alunni negli anni. Questo è il risultato dell'importante lavoro effettuato dagli insegnanti e dal personale non docente. Ma a volte il successo può presentare effetti collaterali agli studenti, alle famiglie e ai lavoratori del plesso scolastico. "Il

prossimo anno la scuola Salvo D'Acquisto non avrà spazi sufficienti per ospitare tutti i nuovi iscritti - afferma Maurizio Falconi consigliere comunale di Italia Viva a Cerveteri, lasciando così nell'incertezza tutti gli alunni del plesso scolastico. Quindi la domanda di iscrizioni supera di gran lunga l'offerta delle aule

Apprendiamo, anche da articoli di stampa locale, che il Sindaco uscente abbia già trovato una soluzione. Bene, la possiamo diffondere soprattutto ai genitori e ai lavoratori della scuola? A noi non risultano locali, nelle vicinanze della scuola di via Settevene Palo, idonei ad ospitare scolaresche. Non vorremmo trovarci, continua Falconi, a ridosso

dell'inizio del prossimo anno scolastico con il problema irrisolto e con le altre scuole del territorio impreparate a gestire la situazione perché non avvisate per tempo. Non vorremmo neppure trovarci a pagare affitti quando abbiamo aule disponibili in altri plessi. Pongo una domanda: perché non si è indirizzato su altri plessi, come il Giovanni Cena

o il plesso di Cerenova, i ragazzi in esubero alla Salvo D'Acquisto? Ci risulta che anche questi plessi siano dotati di ottimi insegnanti e di strutture organizzative di tutto rispetto" conclude l'esponente di Italia Viva di Cerveteri. Come simpatizzanti di Italia Viva condividiamo la preoccupazione delle famiglie che non si fidano di un'ammi-

nistrazione uscente che lascerà ad altri la risoluzione del problema. La soluzione di indirizzare gli studenti che non possono essere assorbiti dalla Salvo D'Acquisto sugli altri plessi del territorio la riteniamo ancora possibile e ottimale per dare, fin da subito, certezze a studenti, famiglie e insegnanti di tutte le scuole del nostro territorio.

Emiliano Camerini punta i riflettori sulle ore concesse da Asl (4 ore) e Comune (10 ore a settimana) ai due bambini affetti dalla malattia di Batten

Fratelli Camerini, poche le ore di assistenza

Il papà: "Tutto invariato nonostante la malattia aumenti. Non possiamo lavorare"

Ore di assistenza veramente limitate e con la loro presenza in casa. Emiliano Camerini, papà di Marco e Francesco punta i riflettori sulle difficoltà a cui i due genitori devono far fronte quotidianamente. "La Asl ci ha

dato 4 ore di assistenza domiciliare con OSS ma con la nostra presenza - ha spiegato - Praticamente non possiamo uscire. Il Comune ci ha dato 2 ore al giorno per 5 giorni a settimana (10 ore settimanali)". Insomma:

"E' rimasto tutto invariato, nonostante la malattia aumenti. Ma non sembra che la cosa interessi". Alle richieste dei genitori di poter aumentare le ore di assistenza e soprattutto di permettere loro, durante queste ore, di uscire, per

poter lavorare, "ci hanno detto che va bene così, che più di questo non possono fare". Papà Emiliano è chiaro: "Io non voglio 24 ore di assistenza ma solo la possibilità di poter uscire e poter lavorare perché anche io ne ho il diritto".



Lampioni rotti, recinzioni divelte. Le condizioni del parco di via Borsellino non sono delle migliori. Anzi. I pericoli dietro l'angolo per i ragazzi, anche giovanissimi, che sono soliti riunirsi lì per qualche ora di svago, sono diversi. A puntare i riflettori sull'area è il consigliere della Lega, Luca Piergentili

Il consigliere Luca Piergentili (Lega) sulle condizioni dell'area e critica il presidente del consiglio Travaglia: "Mi ha vietato di fare una comunicazione in aula consiliare"

"In stato di abbandono il parco di via Borsellino"



che punta il dito anche contro il presidente del consiglio comunale Carmelo Travaglia. Il consigliere, approfittando del con-

siglio comunale avrebbe infatti voluto effettuare una comunicazione durante la massima assise per esporre le problema-



zione durante la massima assise per esporre le problema-

zione durante la massima assise per esporre le problema-



tiche e lo stato di abbandono del parco, "ma il presidente del consiglio (tanto democratico) me lo vieta - ha detto - perché ho scritto un comma che non esiste (l'ho scaricato dal sito del Comune)". "Come al solito - ha concluso Piergentili - dei cittadini e della loro sicurezza non gliene frega niente".

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475
 cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500

Bracciano Via dei Lecci, 137

Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Unite in "persona episcopi" le diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina Insediamento diocesano per Monsignor Ruzza

La solenne celebrazione si è svolta a nella Cattedrale di La Storta

Domenica 20 febbraio alle 18.30, nella cattedrale dei Sacri Cuori di Gesù e Maria in La Storta, è stata celebrata la canonica presa di possesso della diocesi di Porto-Santa Rufina unita "in persona episcopi" alla diocesi di Civitavecchia-Tarquinia del vescovo Gianrico Ruzza. Dopo la nomina ufficiale, avvenuta sabato 12 febbraio e dopo nove mesi in cui è stato amministratore apostolico, il presule ha iniziato ufficialmente il ministero episcopale anche nella nuova sede. Il rito è iniziato con l'accoglienza da parte di Monsignor Alberto Mazzola del Vescovo Gianrico Ruzza alla porta della Cattedrale e la sosta per una breve preghiera davanti all'altare del Santissimo Sacramento. All'inizio della celebrazione è stata data lettura della Bolla Pontificia di nomina a firma di Papa Francesco ed il vicario genera-



le della diocesi di Porto-santa Rufina e parroco della chiesa Santa Maria del Rosario di Ladispoli, monsignor Alberto Mazzola, ha rivolto al nuovo vescovo una parola di augurio e saluto. Concluso il rito, è stato sottoscritto il verbale dell'avvenuta presa di possesso. Nel lungo saluto alla nuova diocesi, monsignor Ruzza ha voluto sottolineare come "assumendo la pienezza del

ministero pastorale di vescovo tra voi, desidero continuare a valorizzare le tante bellezze e potenzialità che ho potuto scoprire nei mesi scorsi. Camminare insieme, nella stagione del percorso solidale, è la scelta più autentica per rinnovare lo slancio missionario e la passione di annunciare il Vangelo del Signore Gesù" e soprattutto ha rivolto agli amministratori presenti un



invito a prendersi cura delle Comunità da loro amministrate con responsabilità e serietà come farebbe un buon padre con la propria famiglia. Da domenica, dunque, Monsignor Gianrico Ruzza è ufficialmente secondo l'espressione latina "in persona episcopi", formula usata dalla Santa Sede che indica un unico vescovo ad esercitare il ministero episcopale in due o

più diocesi, mentre rimangono inalterate le strutture di ciascuna, come ad esempio le cattedrali, gli uffici di curia e gli organismi di partecipazione. La celebrazione è avvenuta in memoria del Cardinale Tisserant nel 50° anniversario della morte. Il Cardinale Tisserant che è stato il padre fondatore della Diocesi di Porto-Santa Rufina nei tempi moderni. Avendo iniziato il

proprio servizio pastorale nel 1946, all'indomani del conflitto mondiale, dove raccolse l'eredità di una Diocesi povera e con poche migliaia di abitanti sparsi in poco più di venti Parrocchie. Alla cerimonia oltre ai parroci delle due diocesi hanno presenziato anche tutte le autorità civili e militari. S. E. Monsignor Gianrico Ruzza quindi prende ufficialmente il posto, dopo le dimissioni, di Mons. Reali, nostro Vescovo per quasi vent'anni e sempre presente nella vita delle comunità di Ladispoli e Cerveteri. La celebrazione di domenica ha visto una buona presenza di parrocchiani di Ladispoli, che con l'occasione hanno potuto salutare e rivedere Don Giuseppe Colaci, per tanti anni parroco della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (quartiere Campo Sportivo) e da qualche anno parroco della Cattedrale in La Storta.

Camilla Augello

PI: a Civitavecchia e Ladispoli le cartoline dedicate al Carnevale



Poste Italiane comunica che, fino a sabato 5 marzo, nei due uffici postali con sportello filatelico di Civitavecchia, in Via Giordano Bruno 11, e di Ladispoli, in Via Regina Margherita, 10, saranno disponibili tre cartoline filateliche dedicate al Carnevale 2022. Un'occasione unica per ogni collezionista o per chi desidera ricordare in modo originale una giornata di festa: una semplice cartolina rappresenta un oggetto che può essere custodito nel tempo. Oltre alle cartoline, nei due uffici postali è possibile richiedere l'annullo speciale rettangolare

dedicato alla ricorrenza, da utilizzare esclusivamente in abbinamento al bollo con datario mobile. Per qualsiasi informazione o curiosità su tutto il mondo della filatelia è possibile visitare il sito <https://filatelia.poste.it>.



Il legale del 35enne di Ladispoli presenterà ricorso al Tribunale delle libertà Maltrattamenti in famiglia, l'uomo resta in carcere

E' stata respinta la richiesta dell'avvocato Carmelo Pirrone di concedere i domiciliari (anche con braccialetto elettronico) all'uomo accusato di maltrattamenti in famiglia. Il 35enne di Ladispoli resterà, quindi, in carcere anche se il suo avvocato ha già annunciato che presenterà ricorso, contro la decisione degli inquirenti, al tribunale delle libertà. E.O., queste le sue iniziali, era stato arrestato con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. L'uomo avrebbe picchiato con una cinta la sua compagna. A dare l'allarme sarebbe stata proprio la donna, con i militari che hanno arrestato il 35enne poco prima che

questi si recasse a lavoro. La vittima ha raccontato che il 35enne avrebbe dato in escandescenze subito dopo aver visto alcune fotografie che ritraevano una delle loro figlie, intenta ad abbracciare e a baciare il proprio fidanzatino, custodite all'interno del suo cellulare. Relazione della quale, la donna lo aveva tenuto all'oscuro temendone proprio la reazione violenta. Solo pochi mesi fa E.O. era stato condannato a 3 anni per lesioni gravi aggravate da futili motivi, per i fatti accaduti un anno e mezzo fa in piazza Rossellini, con la vittima, un 30enne, che perse l'uso dell'occhio destro.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

“Addio Enel, adesso la Regione pensi a bloccare il biodigestore”



“La notizia del giorno è niente centrale a gas al posto di TVNord. Zingaretti esulta, lo farà anche Lombardi, lo faranno tutti, dimenticando che questa maggioranza aveva già espresso parere contrario a tale investimento. Bisognerebbe ricordare al duo Zingaretti-Lombardi che proprio la regione invece ha consegnato un Biodigestore che digerisce 120 mila tonnellate di Forsu che per dirla in modo semplice equivale a 20 centrali a gas.

Quindi anziché appropriarsi di meriti che non gli appartengono intervengano senza scuse da cortile nel bloccare il biodigestore, loro possono farlo in un battibaleno. Ora è chiaro altresì che l'Enel non vuole più aver a che fare con Civitavecchia e di questo ne siamo certamente rammaricati. Ovviamente però concludano l'opera fino in fondo e ci riconsegnino l'area di tvnord così come gliel'abbiamo consegnata tanti anni fa. Strutture Turistico ricettive sostituiranno quel mostro energetico. Addio Enel, ti auguriamo le migliori fortune, Civitavecchia chiude ogni rapporto”. Queste le parole di Dimitri Vitali, Assessore alle Attività produttive.

PD: “Finalmente!”

“No al gas a Torre Valdaliga Nord. Ottima notizia. Quando le battaglie si conducono con spirito unitario hanno solide speranze di successo. Quando la ragione prevale sui protagonismi e su meschini interessi di parte allora le porte si aprono a esiti inediti e, nel caso specifico, positivi per il nostro territorio. Se la città saprà cogliere il significato profondo di questo nuovo scenario le prospettive per il futuro potrebbero cambiare di colore. Dobbiamo continuare a perseguire l'obiettivo di uno sviluppo costruito con le nostre mani che sappia liberarsi

dai lacci che sino ad oggi hanno soffocato le nostre aspirazioni. Si può oggi pensare con maggiore ottimismo alla possibilità di cambiare modello di sviluppo. Energie rinnovabili, sviluppo portuale e valorizzazione delle nostre risorse naturali e storiche dovranno essere gli assi sui quali continuare la battaglia. Le forze progressiste e ambientaliste unite, determinate e munite di una precisa visione potranno costruire un futuro diverso”. Così in una nota il Segretario del Partito Democratico di Civitavecchia, Piero Alessi.

“Poi contro il Biodigestore chiediamo capacità di governo e una prova di responsabilità”

“Abbiamo letto con sconcerto, nei giorni scorsi, la replica sgua- iata e a tratti volgare, della maggioranza al governo della città, sul tema del Biodigestore. Riconfermiamo, senza accettare come terreno di confronto quello dell'insulto gratuito, la esigenza di fermare la realizzazione di un impianto dannoso per l'intero territorio, ricercando il massimo di unità e utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione. Le rappresentanze del Partito Democratico di tutto il territorio hanno chiesto, sembra con scarso ascolto, una manifestazione di responsabilità. In primo luogo, è essenziale mantenere unito il fronte ampio composto dai partiti, dalle forze sociali e dalle associazioni ambientaliste. Le parole arroganti non aiutano di certo a costruire quel clima di coesione necessario a perseguire gli scopi comuni. La vicenda legata alla centrale di Torre Valdaliga Nord sembra che non abbia insegnato nulla agli amministratori. Solo un fronte unito può raggiungere risultati apprezzabili per la città. In



secondo luogo, riteniamo che si debba valutare con serietà e tempestività l'ipotesi, accanto alle pressioni politiche che non vanno abbandonate, assieme alle più varie iniziative, di dover eventualmente impugnare il provvedimento di autorizzazione a costruire l'impianto, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale. In questo caso sarebbe saggio, da subito, convocare gli altri Sindaci del territorio per definire assieme le strategie e gli strumenti più idonei. Sarebbe bene farlo dotandosi delle più alte competenze professionali per verificare tutti gli atti del lungo iter procedurale. Non ha alcun senso una posizione attendista. Questa la linea espressa dal Partito Democratico sul territorio. Si possono ignorare le nostre proposte e si può, come fatto sinora, agire con il solo evidente scopo di lucrare qualche scampolo di consenso senza porsi con effettiva convinzione l'obiettivo di vincere la battaglia ma si tratta di un atteggiamento irresponsabile, che ha il respiro corto e che nel breve periodo mostrerà i propri limiti. Abbiamo piena consapevolezza delle responsabilità della Regione e persino delle contraddizioni in seno al nostro stesso partito che ci impegnano quotidianamente ma potremmo anche, con estrema facilità, elen-

care il lungo elenco di precise responsabilità, omissioni, inefficienze di questa Amministrazione in ordine alla questione e lo faremo a tempo debito. Ora ci pare che non sia l'ora delle divisioni ma quello di porre tutti, con forza, un argine al rischio che si realizzi un'opera che non vogliamo. Dunque, noi sabato 26 p.v. saremo alla manifestazione indetta dalle associazioni ambientaliste con questo spirito e non ci lasceremo distrarre da strumentali intemperanze. Inoltre, siamo certi che l'iniziativa non mancherà di rivolgere un pensiero verso le minacce sempre più concrete di un conflitto armato dagli esiti imprevedibili e che anche dalla manifestazione di sabato giungerà un appello perché si affermi la ragione e la composizione per via diplomatica delle controversie”, conclude il Segretario del PD di Civitavecchia Piero Alessi.

Civitavecchia Bene Comune “Il gas non potrà mai essere il volano per la transizione energetica nazionale”

Riceviamo e pubblichiamo: “Tra i 12,9 GW assegnati ad Enel da Tema durante l'asta del capacity market relativa al periodo di consegna 2024, non c'è la nuova centrale turbogas di Civitavecchia. I limiti fissati dall'Europa sull'attuale testo

della tassonomia, grazie alla pressione esercitata dal movimento internazionale per il clima, impedirebbero infatti di finanziare progetti con caratteristiche altamente inquinanti analoghe a quelle della nuova ipotetica centrale a gas di Civitavecchia. Quest'ultima, senza fondi pubblici e con le attuali turbolenze internazionali legate soprattutto alla crisi ucraina, si è trasformata in pochi mesi in un carrozzone insostenibile e assolutamente fuori mercato. Inutile dire che, lo avevamo detto! Il gas non poteva, non può e non potrà essere, in nessun modo e per nessun motivo, il volano della transizione energetica nazionale. È per questo che, se da un lato non possiamo che esultare per l'ennesima bocciatura a questo progetto sbagliato e dannoso (che ci aspettiamo ora venga stralciato dai procedimenti in corso presso il Ministero della Transizione Ecologica), dall'altro non possiamo fare a meno che rammaricarci per il tanto, troppo tempo perso. Se, invece di inseguire la chimera del gas, si fossero innescati anche a livello nazionale quei virtuosi meccanismi di interazione tra istituzioni, sistema produttivo e società civile che da tempo animano il dibattito pubblico locale, forse quei progetti alternativi presentati dai nostri comitati, e che sono gli unici attualmente in grado di azzerare le emissioni inquinanti e generare al contempo buona occupazione, sarebbero già un bel passo avanti. Proprio per questo consideriamo ancora prioritario continuare a sostenere la realizzazione a Civitavecchia di un polo delle rinnovabili legato alla filiera industriale dell'eolico, all'ambientalizzazione del porto e all'idrogeno verde. Allo stesso tempo non possiamo accettare che, mentre da una parte si

prova a vincere definitivamente la fondamentale battaglia contro la nuova centrale, dall'altra si accetti supinamente la costruzione del mega biodigestore da 120.000 tonnellate annue recentemente autorizzato dalla regione Lazio. È per questo che, mentre registriamo con gioia e soddisfazione l'ennesimo passo falso dei sostenitori del gas, ricordiamo a tutti gli attori in campo, ed in primo luogo alle istituzioni, che Civitavecchia non è più disposta ad ospitare fonti inquinanti di nessun tipo sul suo territorio”. Così in una nota a firma del Civitavecchia Bene Comune che comprende tutte le Associazioni, i Comitati e i Collettivi che in questi tre anni si sono battuti per dare a Civitavecchia un futuro senza fossili.

Cavallari (FI): “Sul biodigestore la Regione non scioglie i dubbi”

“Sul progetto dell'impianto di biometano a Civitavecchia la Giunta regionale non ha sciolto i dubbi legati ai quesiti che ho posto oggi nell'interrogazione alla Pisana, ovvero se sia opportuno realizzare il biodigestore nella zona, se sia necessario farlo di tali dimensioni e quali interventi si intendano intraprendere per valutare i rischi sulla salute della popolazione. A fronte di pareri negativi sul progetto, espressi dalla Asl Roma 4, dalla Soprintendenza archeologica e avallati anche da uno studio che mette in guardia sulle emissioni nocive (condotto dal dipartimento di Epidemiologia del Servizio sanitario della Regione Lazio), i quesiti restano aperti, mantenendo in uno stato d'allerta i cittadini del territorio”. Così, in una nota, il consigliere regionale del Lazio, Enrico Cavallari (Fi).

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

I Carabinieri hanno colto in flagranza di reato un 22enne di Civitavecchia Sorpreso mentre maneggia 5 chili di hashish: arrestato

Si comunica, nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del Procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato un ragazzo 22enne, originario di Civitavecchia, già noto alle Forze dell'Ordine, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagato è stato sorpreso, nel tardo pomeriggio di lunedì, su un terrazzo condominiale, con atteggiamento estremamente guardingo, mentre prelevava dei panetti di hashish da un paio di borsoni per poi riporli in una borsa più piccola. Bloccato dopo pochi istanti, ha cercato di disfarsi dell'involucro gettan-



dolo nel giardino condominiale; i Carabinieri lo hanno immediatamente recuperato ed all'interno hanno rinvenu-

to 3 panetti, un bilancino elettronico di precisione, un coltello a serramanico e materiale vario per il confezionamento delle dosi. I Carabinieri hanno poi recuperato anche i due borsoni, rinvenendovi all'interno ulteriore stupefacente della medesima tipologia, per oltre 4,7 chilogrammi. Nel corso di una perquisizione presso la sua abitazione, i Carabinieri hanno rinvenuto 50 g di stupefacente tipo marijuana ed ulteriore materiale per il confezionamento delle dosi. L'attività ha avuto luogo nel quartiere San Liborio della città marinara, ove già da qualche giorno, avendo notato un forte via vai di soggetti, noti assuntori di stupefacenti, i Carabinieri avevano svolto una serie di servizi di osservazione. L'arresto è stato convalidato dal Tribunale di Civitavecchia e nei suoi confronti è stata irrogata la misura cautelare della custodia in carcere.

Lettera aperta dei lavoratori al Sindaco di Civitavecchia Consorzio Stabile Tedeschi Che fine faranno i dipendenti?

"Siamo venute/ i a conoscenza che l'azienda per la quale lavoriamo da poco più di un anno, il Consorzio Stabile Tedeschi, andrà via il 15 marzo, parliamo dell'appalto di pulizie degli immobili di proprietà comunale. Un appalto che sarebbe dovuto durare tre anni, ma che per colpa di una mala gestione della gara sembra destinato a finire, e come sempre a pagarne le conseguenze sono i lavoratori e in questo caso l'azienda, il Consorzio Stabile Tedeschi. Dopo anni un'azienda seria vince la gara, e cosa si fa? La si manda via per far posto ad un'altra, invece di dare una proroga alla Tedeschi fino alla prossima gara d'appalto, senza minimamente pensare ai lavoratori. No, non va bene, siamo operai che vanno tutelati, no numeri. Con la presente desideriamo anche esprimere un sentito ringraziamento per il lavoro svolto ed il rispetto



dimostrato nel corso della collaborazione lavorativa al Consorzio Stabile Tedeschi. Lo spirito di gruppo e l'affiatamento creatosi tra la Vostra figura e il personale aziendale hanno determinato l'ottimo

ambiente che si è creato sul posto di lavoro. Vi auguriamo e ci auguriamo che questa collaborazione continui" - così i lavoratori e le lavoratrici del Consorzio Stabile Tedeschi

Dehors, l'Amministrazione ha presentato il nuovo regolamento ai Commercianti



Ieri pomeriggio nella sala consiliare di Via Cicerone si è svolto un importante incontro promosso dal sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei e dall'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella con i commercianti di Santa Marinella. "Dopo l'approvazione in consiglio comunale del nuovo regolamento sulle installazioni che possono essere realizzate all'esterno delle attività commerciali, i cosiddetti Dehors, spazi che risultano essere particolarmente utili per incrementare la ricettività da parte di bar e ristoranti - spiega l'assessore Minghella - abbiamo voluto incontrare gli esercenti interessati. E' stata un'ottima opportunità per meglio spiegare le motivazioni e le tipologie di tali spazi esterni, verande, gazebo o altro che aiuteranno a dare un servizio migliore e di qualità. Ricordo che chiunque abbia già una struttura dovrà adeguarsi entro i primi di settembre, esattamente otto mesi dall'approvazione del regolamento. È stato redatto un regolamento volto a favorire anche gli investimenti da parte dei commercianti interessati che presentando il loro progetto potranno ottenere una autorizzazione di 5 anni rinnovabile per un ulteriore quinquennio. In questo modo

gli esercenti avranno la possibilità di un adeguato ammortamento delle spese sostenute per rendere più accogliente e capiente la loro attività al pubblico e dando un vero e proprio valore aggiunto ai loro locali. Il regolamento tiene conto del decoro della nostra città e della sicurezza pubblica. Si tratta di un ottimo lavoro, che è stato redatto anche in collaborazione con la collega e assessora all'urbanistica Roberta Gaetani e sempre con la supervisione del sindaco Tidei". "Dopo anni di incertezze - afferma il sindaco Pietro Tidei - sarà finalmente abolita la jungla dei gazebo, tendoni e pedane che spesso hanno invaso le aree pubbliche della nostra città, senza rispetto del decoro urbano. Il nuovo regolamento, è frutto di un attento lavoro durato mesi, che ha visto il coinvolgimento dei tecnici comunali, che si è basato sulle proposte lanciate dagli operatori alla cittadina, e che è passato anche al vaglio della commissione consiliare. Con il nuovo regolamento si fa obbligo agli uffici comunali competenti di subordinare il rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico, al rispetto delle prescrizioni e al rilascio delle autorizzazioni di tutti gli enti e le forze di polizia interessate".



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

La concessione acquisita all'asta al prezzo di 11,5 milioni di euro

Il Porto turistico alla Royal Caribbean

Il sindaco Montino: "Con l'affidamento si apre una nuova fase per la città"

Il Gruppo Royal Caribbean, tramite la società controllata al 100% "Fiumicino Waterfront S.r.l.", ha acquisito la concessione del Porto Turistico di Fiumicino-Isola Sacra, per il prezzo di 11.450.000 euro. L'operazione è il risultato dell'asta avvenuta in seguito alla procedura concorsuale della Società in liquidazione Iniziative Portuali. Lo rende noto Fiumicino Waterfront. "Royal Caribbean Group - informa una nota - ha rilevato il progetto originale del Porto turistico, che versa da molto tempo in uno stato di sostanziale blocco e in una condizione di elevato e crescente degrado, con l'intenzione di riformularlo con un duplice obiettivo: l'introduzione di una funzione di accosto crocieristico di nuova generazione (per una singola nave), rispondente agli standard più elevati di accoglienza dei propri ospiti, e la rimodulazione della prevalente componente diportistica verso il target degli yacht di grandi dimensioni, coerentemente con l'attuale decisa evoluzione di questo segmento del mercato. Il tutto in una concezione innovativa e sostenibile che mira a sfruttare il rapporto sinergico e complementare delle due funzioni in un contesto di elevata qualità ambientale, architettonica e paesaggistica".

L'acquisizione fa seguito ad uno studio di fattibilità che ha "esaminato tutti i necessari profili e che ha permesso di consolidare la visione del Gruppo, anche in un'ottica di lungo termine, sulle potenzialità del luogo". "Lo studio è stato oggetto di una Conferenza di Servizi Preliminare e della Verifica preliminare del Ministero dell'Ambiente (la cosiddetta



"Scoping VIA"), il cui esito ha contribuito a determinare la decisione da parte di Royal Caribbean Group di programmare un investimento pluriennale del valore complessivo di oltre 350 milioni di euro", è aggiunto. Nei prossimi mesi i passaggi previsti dalla normativa sono: lo sviluppo del progetto definitivo, che "terrà conto anche delle sensibilità espresse dalle amministrazioni e dalle comunità locali, la presentazione della variante di progetto alla Conferenza di Servizi Definitiva e la presentazione dell'istanza per la

"Valutazione di Impatto Ambientale" nazionale. Fin da subito partiranno lavori di messa in sicurezza dell'area e di manutenzione straordinaria del Vecchio Faro". "L'amministrazione comunale non può che prendere atto della conclusione, da parte della sezione fallimentare del Tribunale civile di Roma della procedura concorsuale della società in liquidazione IP vinta dalla società Royal Caribbean" - lo dichiara il sindaco Esterino Montino. "Dopo che 12 anni fa la precedente amministrazione comunale di Fiumicino, la

Regione e lo Stato avevano approvato la costruzione del porto turistico per 1500 barche e per una cubatura complessiva di 130 mila metri cubi di cui 24 mila a scopo abitativo - spiega Montino -, sono iniziati i lavori di sbancamento e di costruzione di poco meno di un km di molo guardiano, lavori che dopo alcuni anni si sono completamente bloccati determinando una situazione di degrado e pericolo costante aggravata dall'incuria e dal sostanziale abbandono del cantiere che ancora, purtroppo, persiste".

"Ci sono volute varie diffide da parte di questa amministrazione comunale per garantire un minimo di messa a norma dell'area, costringendoci a intervenire diverse volte in sostituzione del concessionario - ricorda ancora il sindaco -. E altrettante diffide sono state necessarie per assicurarci che le continue mareggiate non creassero danni irreversibili a uno dei simboli della città: il vecchio faro". "Nonostante tutto, lo stato di abbandono continua tuttora a imperversare anche con occupazioni abusive e utilizzi asso-

lutamente impropri di manufatti come il vecchio ristorante "La scogliera" e di altri nell'area circostante utilizzati come alloggi di fortuna - sottolinea ancora Montino -: una situazione di degrado e di totale mancanza di sicurezza che riguarda tutto il fronte di via del Faro". "Con la nuova assegnazione da parte del Tribunale, inizia una nuova fase per tutte le amministrazioni pubbliche e per la città legata non tanto alla solidità di un'azienda internazionale della valenza di Royal, quanto alla prospettiva che si apre per il nostro comune in termini di salvaguardia ambientale del nostro territorio, di accessibilità e integrazione tra la nuova infrastruttura, quelle più importanti già esistenti e il resto della città, di ricaduta in termini sociali ed economici, di occasioni di lavoro e di sviluppo produttivo. Una ricaduta che deve evolversi evitando non solo un impatto troppo gravoso sulla città stessa, ma anche scongiurando l'immissione di un corpo assolutamente distaccato ed estraneo alla vita economica e sociale della città".

"Aspetteremo le proposte che dovranno essere presentate - conclude il sindaco -, le valigheremo con scrupolo coinvolgendo l'intero consiglio comunale e il tessuto sociale della città e daremo il nostro contributo, come istituzione locale, in stretto rapporto con la Regione e con lo Stato che rimane comunque titolare della competenza definitiva sul demanio marittimo. Mi auguro che il confronto possa avvenire nel merito per trovare le soluzioni migliori e più equilibrate per un territorio che storicamente si presenta come particolarmente delicato e sensibile".

Smiley World



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smiley world animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Civitavecchia nella leggenda

Vince la Coppa Italia dopo trent'anni. Tifosi impazziti di gioia

A Civitavecchia sarà festa fino a notte fonda. Dopo 30 anni i nerazzurri tornano a vincere la Coppa Italia di Eccellenza, superando 2-1 la fortissima Tivoli davanti agli oltre mille spettatori che gremivano gli spalti dello stadio Tre Fontane di Roma. Una vittoria sofferta ma fortemente voluta dalla squadra del mister Massimo Castagnari contro un avversario che in campionato ha vinto 17 gare su 19, dominando il Girone B di Eccellenza. Partita dai molti volti, primo tempo tattico, pochi spunti e Civitavecchia vicino al goal con un palo di Bersaglia. Tanta manovra ma pochi spunti da parte del Tivoli. Nel secondo tempo il Civitavecchia partiva all'assalto, sorprende l'assopito Tivoli, trovando il vantaggio dopo dieci minuti con il solito La



Rosa che da fuori area indovinava l'angolino. Il Tivoli barcollava ma i portuali non riuscivano a raddoppiare. Poi era un assedio dei tiburtini che al 19° ed al 24° coglieva due legni della porta nerazzurra. A forza di attaccare al 26° il Tivoli pareggiava con De Marco,

lesto ad approfittare di una colossale svista della difesa del Civitavecchia. Sembrava che i tempi supplementari fossero inevitabili ma a tre minuti dalla fine il difensore del Tivoli Binaco atterrava Funari in area, calcio di rigore fischiato dal bravo arbitro

Velocci di Frosinone. Silenzio di tomba nello stadio, cuore in gola per le tifoserie, poi esplodeva di gioia la tribuna gremita dai sostenitori del Civitavecchia quando Proietti insaccava dal dischetto il goal del 2-1. A nulla valeva l'assalto finale dei tiburtini, il Civitavecchia alza la Coppa Italia, un trofeo meritatissimo considerando che i portuali hanno eliminato vere big del campionato come Ladispoli, W3 Maccarese, Pomezia e Cimini, superando in finale una squadra fortissima come il Tivoli. Grande festa nella città portuale, tifosi impazziti di gioia, una vittoria che resterà scritta a caratteri cubitali nella storia di questo glorioso club.



I complimenti alla "Vecchia" dall'Amministrazione comunale

«Complimenti ai ragazzi di mister Castagnari per il trionfo in Coppa Italia Eccellenza. Dopo ventotto anni il trofeo torna nella nostra città grazie alla straordinaria cavalcata dei

nerazzurri, e vederli esultare è una gioia per tutta Civitavecchia» dichiarano il sindaco Ernesto Tedesco e il delegato allo Sport Matteo Iacomelli, «presto li riceveremo a Palazzo del Pincio per tributare loro il meritato ringraziamento a nome di tutta la cittadinanza».

Tommaso Quadraroli e Leonardo Sandu allo stage del progetto Club Italia

Ancora soddisfazioni in casa del Consorzio Etruria Volley

Nato per volontà delle società Toscana Volley e Asp Civitavecchia, l'attività giovanile dell'Etruria Volley ha ripreso a gonfie vele e le squadre consortili si stanno confermando ai vertici di tutti i campionati di categoria. La crescita tecnica e fisica di tutti i giovani coinvolti è in notevole progressione così come la consapevolezza di far parte di una realtà di serie A che è pronta a scommettere su di loro. Da sottolineare, inoltre, che in questi giorni è arrivata la lieta comunicazione dalla Federazione Italiana Pallavolo che due atleti dell'Etruria Volley, Tommaso

Quadraroli e Leonardo Sandu, parteciperanno per sei giorni ad uno stage del progetto Club Italia presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma, sotto la guida dello staff delle squadre nazionali e la direzione tecnica di Julio Velasco. Sarà sicuramente un momento importante per la crescita e la formazione dei due giovani atleti. Menzione d'obbligo anche per altri due giovanissimi del Consorzio che si stanno distinguendo: Francesco Grussu e Luca Silvestrini. Anche loro sono nell'orbita del Centro di Qualificazione Regionale, men-

tre Emiliano Sandu è ormai aggregato fisso alla prima squadra di A3 del Toscana Volley. «Essere consapevoli che i ragazzi stanno crescendo – afferma il DG Alessandro Cappelli – ci infonde la volontà di continuare nell'esperienza, potenziando altresì i quadri tecnici e aggiungendo al già valido staff anche altre figure di spiccate qualità. Grazie al consorzio con Asp Civitavecchia stiamo dando la possibilità di emergere a moltissimi giovani del territorio e, già quest'anno, diversi di loro hanno meritato la convocazione ad allenamenti e partite ufficiali della Serie A»



Borgo San Martino, riunione in vista del difficile impegno di Pianoscarano

Una serata all'insegna dell'allegria dopo aver raggiunto il terzo posto

In vista della trasferta di Pianoscarano, domenica prossima, squadra, dirigenza e tutto lo staff del Borgo San Martino si sono incontrati con il main sponsor Grande Impero a Cerveteri, per un conviviale all'insegna della condivisione. Una serata alla quale, per motivi di lavoro, non ha potuto partecipare il sindaco Alessio Pascucci, che ha da remoto mandato i suoi saluti beneauguranti alla formazione cerite, al terzo posto nel campionato di Promozione. Mister Bernardini ha esaminato il periodo: «Vedo un gruppo unito, bello compatto e omogeneo che mi fa ben sperare. La posizione di classifica è frutto di un lavoro generale, esteso a tutti. Dalla dirigenza ai tifosi, passando per calciatori e tecnici. Domenica dobbiamo fare la nostra parte, abbiamo un impegno da non sottovalutare dove bisogna avere concentrazione e sale in testa. Siamo in una fase in cui emergono valori importanti della squadra, tecnici e umani. Con questo gruppo possiamo disputare il resto del campionato a vele spiegate. Ma ripeto, ci vuole umiltà e determinazione».



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204

fax 06 33055219

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Dal 18-20 marzo 2022 alla Mostra d'Oltremare di Napoli La 25^a edizione della Borsa Mediterranea del Turismo

La Borsa Mediterranea del Turismo torna nel 2022 con lo storico appuntamento di inizio primavera e conferma le date del 18-20 marzo 2022, senza slittamenti, alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Aumentano gli spazi per ospitare i tanti operatori accreditati così come cresce il numero delle Regioni italiane partecipanti, con l'incoming che sarà il tema del festeggiamento dei 25 anni di BMT. "Gli spazi espositivi destinati alle Regioni - spiega de Negri - saranno fisicamente disseminati lungo l'area fieristica per favorire una visione di insieme del settore turismo e le relazioni con gli addetti ai lavori". Per il presidente Enit Giorgio Palmucci "nel 2021 il Paese si è confermato come la destinazione più gettonata e bisserà anche per il prossimo anno. Non saranno solo le mete vere e proprie a determinare la scelta dell'Italia come destinazione, ma anche le esperienze e le meraviglie naturali, nonché gli hotel e i resort, l'ecoturismo, le



esperienze enogastronomiche, il glamping, lo sport all'aria aperta, lo shopping, le spa e benessere termale, yacht e vacanze in barca. Servizi d'eccellenza e vacanze complete di ogni comfort, in un Paese che ha come priorità l'accoglienza in tutta sicurezza, soprattutto nel periodo post-Covid. Ciò evidenzia come il turismo giocherà la parte da protagonista nella crescita economica". Tra le destina-

zioni preferite della Bella Italia, si registrano consensi in crescendo per i casali in Umbria ed in Toscana. Riflettori puntati anche sull'outgoing con il settore che ricomincia a vedere la luce anche grazie all'apertura di altri corridoi turistici "Covid free" per i viaggi extra Ue. Infatti, ad Aruba, Maldive, Mauritius, Seychelles, Repubblica Dominicana, Egitto (limitatamente alle zone turistiche di

Sharm El Sheikh e Marsa Alam) si aggiungono Cuba, Singapore, Turchia, Thailandia (limitatamente all'isola di Phuket), Oman e Polinesia francese. Protagonista attiva della fiera è la Regione Campania, padrona di casa, che sul turismo sta puntando molto sia in termini di politiche che di investimenti e che rappresenta una eccellenza del turismo ricettivo del Mediterraneo.

In giro per Praga, sulle orme di Keplero



Lo scorso dicembre decorrevano 450 anni dalla nascita di Johannes Kepler (in italiano Giovanni Keplero), il celebre studioso che fece ordine nell'universo. Nato il 27 dicembre 1751 in Germania, Johannes Kepler, sostenitore della teoria copernicana, è noto soprattutto per aver studiato le leggi che regolano i movimenti dei pianeti. Dopo diversi anni di insegnamento universitario tra Germania e Austria, in fuga da quest'ultima per gli editti contro i protestanti, approda a Praga nel 1600. Tracce concrete del suo passaggio nella capitale della Cechia tuttavia, non ce ne sono molte. Ricca è invece l'eredità intellettuale che lo studioso ha lasciato alla città e al mondo intero. Fu un astronomo sui generis: ipovedente a causa di una malattia che lo aveva colpito nell'infanzia, non poteva affidarsi completamente ai telescopi per elaborare le proprie teorie e ripiegò su meticolosi calcoli matematici per studiare le orbite dei pianeti, le congiunture astrali e gli altri fenomeni dell'etere. Tra le sue tante opere, le Tavole Rudolfine sono il lavoro di una vita intera, con cui Keplero, partendo dalle teorie astronomiche dei suoi predecessori (e di Copernico soprattutto, suo contemporaneo), descrive matematicamente il sistema solare, fornendo le istruzioni per localizzarne i pianeti. Questo catalogo astronomico, corredato di tavole planetarie e pubblicato nel 1627, è stato intitolato in onore dell'Imperatore Rodolfo II, illuminato mecenate, a capo non solo del Regno di Boemia, ma anche del Sacro Romano Impero. Uno dei gesti più significativi del regno di Rodolfo II fu quello di trasferire la corte da Vienna a Praga nel 1583. Qui, rinchiuso nel castello sulla collina di Hradčany, l'imperatore si dedicò soprattutto al culto delle arti e delle scienze occulte. Sotto la sua corona, Praga diviene non solo sede imperiale, ma anche rinomata culla di arte, scienza e qualsiasi forma di sapere. Rudolf invita a Castello studiosi e artisti da tutta Europa e offre loro la possibilità e gli strumenti, per praticare e affinare le proprie abilità, nei campi più disparati. Tra questi, anche Keplero, giunto a corte al seguito di Brahe con il quale l'illustre astronomo aveva iniziato a collaborare.

Dal 12 al 13 marzo

A Milano la Fiera del Cicloturismo

Sabato 12 e domenica 13 marzo, si svolgerà la prima fiera italiana dedicata al cicloturismo e al viaggiare in bicicletta all'interno della Fabbrica del Vapore (Via Giulio Cesare Procaccini, 4), uno spazio industriale riconvertito dal Comune di Milano alla cultura e alla creatività. Ad ingresso gratuito, con registrazione online, la Fiera del Cicloturismo si rivolge a tutti gli appassionati di turismo attivo interessati a viaggi in bici, ma anche a chi vorrebbe sperimentare per la prima volta questo modo di



viaggiare, in famiglia, con amici o in solitaria. La Fiera del Cicloturismo, patrocinata

dal Comune di Milano, si propone come momento di incontro tra gli operatori del settore,

siano essi destinazioni o tour operator, e il pubblico che mai come in questo momento storico è alla ricerca di immersione nella natura vivendo appieno il territorio, la sua cultura e le sue tradizioni. Un fine settimana durante il quale sarà possibile saperne di più e conoscere l'offerta di esperienze in bicicletta. Escursioni in giornata, vacanze complete o lunghi viaggi, in ogni modalità: per chi vuole viverlo in famiglia, per chi si avvicina per la prima volta a questo modo di fare turismo, per chi ne ha già fatto uno stile

di vita, e per gli sportivi per allenarsi in bici senza rinunciare a scoprire la cultura dei territori visitati pedalando. Oltre all'area espositiva dedicata a tour operator, consorzi territoriali, destinazioni, città e realtà internazionali attive nel settore, la Fiera del Cicloturismo ospiterà anche i

Talks, un programma ricchissimo di presentazioni, workshop formativi per quasi ogni circostanza, storie di viaggio e di terre da scoprire su un sellino, con mille spunti per il visitatore per immaginare e prepararsi alla sua prima o prossima esperienza di un viaggio sui pedali.

"Non siamo un hotel, non siamo un museo e allo stesso tempo siamo entrambi. Ogni stanza è un'opera d'arte a se stante, progettata e realizzata dai membri della nostra comunità di artisti. Le lobby, le aree lounge e altri ambienti sono colmi di opere d'arte, suppellettili originali e complementi d'arredo che mai ti aspetteresti di trovare in un hotel". Così recita la homepage di HOTEL NOT HOTEL, una struttura alberghiera di 36 camere aperto recentemente a Rotterdam dopo una analoga esperienza ad Amsterdam. Il concept è unico. L'HOTEL NOT HOTEL è infatti tutto, meno che un albergo come

Dormire a Rotterdam in un... orologio a cucù

quello al quale siamo abituati. Certo, le camere ci sono, gli spazi comuni anche, come pure bar e ristoranti. Ma le similitudini si fermano qui, come testimonia Bruno Bont, uno dei proprietari: "Nei nostri hotel miriamo a creare un'esperienza eccezionale per i nostri clienti. L'esterno delle camere deve essere così speciale da dare l'impressione di entrare in un museo o in una mostra d'arte contemporanea, non in un luogo dove dormire. Le camere sono nascoste o mascherate come



un oggetto artistico, non ci sono anonimi corridoi e al centro si trovano due corti dove gli ospiti possono socializzare". Uno degli importanti artisti coinvolti, Arno Coenen, testimonia: "Quando mi è stato chiesto di creare qualcosa di unico, ho pensato che nessuna idea fosse troppo folle, nessuna invenzione troppo difficile da realizzare. Così ho disegnato un gigantesco orologio a cucù, che fa da facciata per diverse stanze nelle quali si riposa e si dorme in maniera abbastanza insolita".

Nota influencer, scrittrice e attrice comica al Teatro Verdi di Montecatini Terme

“Riparto da me”, tour teatrale di Valeria Angione

Valeria Angione, nota influencer, scrittrice e attrice comica, presenta il suo primo tour teatrale “Riparto da me”. La data zero è fissata per il 13 marzo dal Teatro Verdi di Montecatini Terme per proseguire il 15 marzo al Teatro Nazionale di Milano, il 17 marzo al Teatro delle Celebrazioni di Bologna, il 19 marzo al Teatro ai Colli di Padova, il 21 marzo al Teatro Olimpico di Roma, il 23 marzo al Teatro Politeama Greco di Lecce, il 25 marzo al Teatro Augusteo di Napoli, il 27 marzo al Teatro Golden di Palermo, il 29 marzo al Teatro Metropolitan di Catania. Salita alla ribalta grazie ai social nel periodo di

lockdown in vigore per la drammatica emergenza sanitaria da covid 19, con la sua simpatia, Valeria è riuscita a farsi apprezzare da molti tramite video su Tik Tok e Youtube. Un’idea insolita che ha funzionato alla grande. Rappresentare in chiave ironica, la sua quotidianità da studentessa universitaria con tutte le ansie da prestazione, sudorazioni eccessive e stress. Il tutto completato con una canzone che, in poco tempo, l’ha resa celebre con un seguito di oltre 700 mila follower. D’altronde Valeria Angione, lo show ce l’ha nel sangue sin da piccola. Nata a Bologna nel 1995 ma cresciuta a Napoli,

ha cominciato a calcare il palco del teatro a soli undici anni entrando a far parte della compagnia teatrale di Maurizio Casagrande, noto attore comico, regista e sceneggiatore. Nel 2014 si diploma in Recitazione Teatrale e Cinematografica. Nel 2015 si affaccia al web perchè, come da lei dichiarato: “*Sentivo il bisogno di creare qualcosa di mio*”. Una laurea in Economia e Commercio



in tasca conseguita con costanza e sacrificio e tanta grinta. C’è stato il tempo anche per scrivere un libro uscito nelle librerie italiane nel 2021 “Riparti da te(cna)” edito Mondadori Electa e sempre nello stesso anno la conduzione su Mediaset play, del programma “Isola Party” insieme ad Andrea Dianetti dove commentavano il reality “Isola dei Famosi”. L’abbiamo vista sfilare come una vera diva sul red carpet della 78esima Mostra del Cinema di Venezia sfoggiando un abito raffinato della stili-

sta bolognese Elisabetta Franchi. Tra pochi giorni la coronazione del sogno nel cassetto, uno spettacolo tutto suo scritto a quattro mani con Federica Cacciola. Valeria ha assicurato i suoi fan che si riderà, si ballerà e si ritornerà indietro nel tempo. Tutti i personaggi presentati in questi anni tramite web prenderanno vita sul palcoscenico grazie al suo indiscusso talento e genio. Un cerchio che si chiude iniziato da adolescente. Come dichiarato: “*Io finalmente riparto da me... a teatro!*” (Valeria Angione).

Gabriele Lamonica

Oggi in tv Venerdì 25 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - TI HO FATTO LA FESTA!	06:40 - L'APE MAIA - GUERRA AI LADRI	06:40 - L'APE MAIA - GUERRA AI LADRI
07:00 - Tg1	06:15-Streghe	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - I LUPI	07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - I LUPI
07:10 - UnoMattina	06:55-Uncicloneinconvento	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	07:40 - LOVELY SARA - L'OSPITE MISTERIOSA	07:40 - LOVELY SARA - L'OSPITE MISTERIOSA
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS 1/B - CONCORSO DI ELEGANZA	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LO SPETTACOLO DI BENEFICENZA	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LO SPETTACOLO DI BENEFICENZA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE IV - ROCK E AMORE	08:40 - CHICAGO FIRE - IO CAMMINERO'	08:40 - CHICAGO FIRE - IO CAMMINERO'
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - I DUKE A CALE JARBOROUGH	09:35 - CHICAGO FIRE - PER MAMMA	09:35 - CHICAGO FIRE - PER MAMMA
09:30 - Tg1 Flash	09:55-Gliimperfibili	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI II - UN' ESPRESSIONE LUMINOSA	10:30 - CHICAGO P.D. - KASUAL CON LA K	10:30 - CHICAGO P.D. - KASUAL CON LA K
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:26 - CHICAGO P.D. - UNA STORIA TORBIDA	11:26 - CHICAGO P.D. - UNA STORIA TORBIDA
09:50 - Tg1	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2036 - PARTE 2	12:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - L' UOMO CHE NON ESISTEVA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLLO DI FORUM	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:30-Tg2EatParade	14:00 - Tg Regione	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - LO LO SPETTRO DEL DOPING	13:21 - SPORT MEDIASET	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	13:50-Tg2SiViaggiare	14:20 - Tg3	16:40 - SAPORI E DISSAPORI - 1 PARTE	14:05 - I SIMPSON - KISS KISS BANG BANGALORE	14:05 - I SIMPSON - KISS KISS BANG BANGALORE
16:45 - Tg1	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	17:17 - TGCOM	14:30 - I SIMPSON - LA STORIA PIU' BAGNATA DEL MONDO	14:30 - I SIMPSON - LA STORIA PIU' BAGNATA DEL MONDO
16:55 - Tg1 Economia	15:15-Dettofatto	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:19 - METEO.IT	14:55 - I SIMPSON - LE RAGAZZE VOGLIONO SOLO SOMMARE	14:55 - I SIMPSON - LE RAGAZZE VOGLIONO SOLO SOMMARE
17:05 - La vita in diretta	17:15-Castle	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:23 - SAPORI E DISSAPORI - 2 PARTE	15:25 - BIG BANG THEORY - L'OSSERVAZIONE DELLA MADRE	15:25 - BIG BANG THEORY - L'OSSERVAZIONE DELLA MADRE
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	15:50 - BIG BANG THEORY - L'AMALGAMAZIONE DELL'INCERTEZZA	15:50 - BIG BANG THEORY - L'AMALGAMAZIONE DELL'INCERTEZZA
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Gli imperdibili	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:15 - THE GOLDBERGS - CHI HA PAURA DI BREA BEE?	16:15 - THE GOLDBERGS - CHI HA PAURA DI BREA BEE?
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	15:30 - #Maestri	19:50 - METEO.IT	16:45 - MODERN SCULACCIONI	16:45 - MODERN SCULACCIONI
21:25 - Il cantante mascherato	18:30-RaiTgSportSera	16:15 - Aspettando Geo	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 111 PARTE 1 - 1aTV	17:10 - MODERN FINO A PROVA CONTRARIA	17:10 - MODERN FINO A PROVA CONTRARIA
00:00 - Tg1 Sera	18:50-LOL-)	17:00 - Geo	20:30 - STASERA ITALIA	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - PANNA MONTATA	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - PANNA MONTATA
00:05 - TV7	19:00-BlueBloods	18:55 - Meteo 3	21:20 - QUARTO GRADO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - CENTO DOLLARI AL MESE	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - CENTO DOLLARI AL MESE
01:15 - Rai - News24	19:40-9-1-1	19:00 - Tg3	00:45 - LINCOLN RHYME - LE REGOLE DEL GIOCO	18:22 - STUDIO APERTO LIVE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:50 - Sottovoce	20:30-Tg2	19:30 - Tg Regione		18:30 - STUDIO APERTO	18:30 - STUDIO APERTO
02:20 - Cinematografo	21:00-Tg2Post	20:00 - Blob		18:59 - STUDIO APERTO MAG	18:59 - STUDIO APERTO MAG
03:20 - Rai - News24	21:20-N.C.I.S.19	20:10 - Che succ3de?		19:30 - C.S.I. MIAMI - MORTE SU APPUNTAMENTO	19:30 - C.S.I. MIAMI - MORTE SU APPUNTAMENTO
	22:10-NCISHawai'i1	20:45 - Un posto al sole		20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UNA NOTTE A BALTIMORA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - UNA NOTTE A BALTIMORA
	23:00-Belve	21:20 - Il caso Collini		21:20 - TRANSPORTER 3 - 1 PARTE	21:20 - TRANSPORTER 3 - 1 PARTE
	23:55-Oancheno	23:25 - Caro Marziano		22:50 - TGCOM	22:50 - TGCOM
	00:25-Ilunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte		22:53 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT
	02:05-Instinct	01:00 - Meteo 3		22:56 - TRANSPORTER 3 - 2 PARTE	22:56 - TRANSPORTER 3 - 2 PARTE
	03:25-Appuntamentoalcinema	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		23:25 - MISSION: IMPOSSIBLE III - 1 PARTE	23:25 - MISSION: IMPOSSIBLE III - 1 PARTE
	03:30-BelAmi-Storiadiunseduttore	01:15 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		00:15 - TGCOM	00:15 - TGCOM
				00:18 - METEO.IT	00:18 - METEO.IT
				00:21 - MISSION: IMPOSSIBLE III - 2 PARTE	00:21 - MISSION: IMPOSSIBLE III - 2 PARTE
				01:45 - IZOMBIE - SOLLEVAMENTO MORTI	01:45 - IZOMBIE - SOLLEVAMENTO MORTI

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

FIorentini *Autoricambi*

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

